ARCAPLANET®
Pets People Planet

Agrifarma S.p.A.

# Gestione delle segnalazioni, anche anonime (Whistleblowing)

P.COM002

| N° REV. | DATA | REDATTA | CONTROLLATA | APPROVATA |
|---|---|---|---|---|
| 2.0 | 05/07/2024 | M. Mandelli<br>Compliance | - | A. Strati<br>CFO |

## INDICE

**INDICE DELLE REVISIONI** 4
**DOCUMENTI DI RIFERIMENTO** 5
**OBIETTIVO DEL DOCUMENTO** 5
**AMBITO DI APPLICAZIONE** 5
**RESPONSABILITÀ E FUNZIONI COINVOLTE** 6
**TERMINI DI VALIDITÀ** 6
**DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI** 6
**PRINCIPI DI COMPORTAMENTO** 12
**DESCRIZIONE DEL PROCESSO** 13
**1. OVERVIEW DEL PROCESSO DI SEGNALAZIONE** 13
**2. CHI PUO' SEGNALARE E OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE** 13
**2.1. CHI PUÒ SEGNALARE** 13
**2.2. OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE** 14
**2.3. CONTENUTO DELLA SEGNALAZIONE** 15
**3. CANALI E GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE** 15
**3.1. CANALI DI SEGNALAZIONE** 15
**3.2. CANALE INTERNO** 15
3.2.1. GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE 16
3.2.2. ANALISI PRELIMINARI 16
3.2.3. APPROFONDIMENTI SPECIFICI 17
3.2.4. ARCHIVIAZIONE 18
3.2.5. REPORTISTICA 18
**3.3. CANALE ESTERNO** 18
**4. TUTELA DEL SEGNALANTE** 19
**4.1. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA SULL'IDENTITÀ DEL SEGNALANTE** 19
**4.2. DIVIETO DI DISCRIMINAZIONE** 20
**5. RESPONSABILITÀ DEL SEGNALANTE** 20
**6. IL COMITATO WHISTLEBLOWING** 21
**7. ESERCIZIO DIRITTI INTERESSATI** 22
**TRACCIABILITA' E ARCHIVIAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE** 22
**FLUSSI INFORMATIVI VERSO L'ORGANISMO DI VIGILANZA ex D.Lgs. 231/2001** 22
**SISTEMA DISCIPLINARE** 23

**COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DELLA PROCEDURA STANDARD** _____ **23**

**ALLEGATI** _____ **23**

# INDICE DELLE FIGURE

Figura 1 - Flusso della gestione delle segnalazioni ..... 13
Figura 2 - Canale interno Box ..... 16

## INDICE DELLE REVISIONI

| | |
|---|---|
| **REV. 1.0** del **07/12/2023** | Annulla e sostituisce ogni versione precedente sul tema vigente al momento di entrata in vigore della presente procedura |
| **REV. 2.0** del **05/07/2024** | A seguito del cambiamento nel Gestore delle segnalazioni anche anonime (Whistleblowing) |

## DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- Decreto Legislativo n. 231/2001, "*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica*" e successive integrazioni;
- Regolamento del Parlamento Europeo n. 679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione dei dati;
- Legge 30 novembre 2017 n. 179 "*Disposizione per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui sono venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*";
- Direttiva UE 2019/1937 del 23 ottobre 2019 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione;
- Decreto Legislativo 10 marzo 2023 n. 24, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 15 marzo 2023 - attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali;
- Linee Guida whistleblowing approvate con Delibera n. 311 del 12 luglio 2023 (c.d. Linee Guida ANAC);
- Nuova Disciplina Whistleblowing. Guida operativa per gli enti privati. Ottobre 2023 emessa da Confindustria;
- Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società ai sensi dell'art. 6, 3° comma del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231;
- Codice Etico della Società;
- Procedura COM001 - Rev. 2.0 del data 30/05/2024 - Gestione delle informazioni documentate emessa da Agrifarma S.p.A.;
- ISO 9001:2015.

## OBIETTIVO DEL DOCUMENTO

L'art. 2 della Legge 30 novembre 2017 n. 179 (rubricato "*Tutela del dipendente o collaboratore che segnala gli illeciti nel settore privato*") integra l'art. 6 del D.Lgs. 231/01 mediante l'introduzione del comma 2-*bis*, in virtù del quale sono state previste nell'ordinamento, anche nel settore privato, misure volte a favorire l'emersione di fattispecie di illeciti e irregolarità, nota nei paesi anglosassoni con il termine "*Whistleblowing*". Il D.Lgs. 24/2023 attua la Direttiva UE 2019/1937 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione.

Lo **scopo** della presente Procedura è adeguarsi al dettato normativo al fine di:

- **garantire la protezione delle persone** che segnalano;
- **regolare il processo** di invio, ricezione, analisi e trattamento, ivi compresa l'archiviazione delle Segnalazioni da chiunque provenienti o trasmesse, anche in forma confidenziale o anonima.

## AMBITO DI APPLICAZIONE

La presente Procedura costituisce parte integrante del Modello 231 di Agrifarma e si applica a tutto il personale di Agrifarma e a tutti coloro che sono stati individuati all'interno del paragrafo 2.1.

## RESPONSABILITÀ E FUNZIONI COINVOLTE

Le principali responsabilità relative all'applicazione della presente Procedura sono identificate nella tabella che segue:

| Direzione | Responsabilità |
|---|---|
| **Comitato Whistleblowing** | È il responsabile della gestione di tutte le segnalazioni pervenute all'interno dei canali individuati da Agrifarma e illustrati nella presente procedura. |
| **Funzione Compliance** | È responsabile di supportare il Comitato e/o l'OdV, su sua espressa richiesta, in ogni fase di indagine sulla Segnalazione, così come descritto all'interno della presente procedura. |

## TERMINI DI VALIDITÀ

La presente Procedura annulla e sostituisce tutte le precedenti versioni emesse in materia e ha validità immediata per Agrifarma.

## DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI

| Termine | Definizione |
|---|---|
| **Agrifarma, la Società** | Agrifarma S.p.A. |
| **ANAC** | Autorità Nazionale Anti-Corruzione |
| **CdA** | Il Consiglio di Amministrazione di Agrifarma S.p.A. |
| **CEO** | Il Chief Executive Officer di Agrifarma S.p.A. |
| **CFO** | Il Chief Financial Officer di Agrifarma S.p.A., indicato in organigramma come il Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo |
| **Cod. Civ.** | Codice Civile |
| **Codice Etico** | Il Codice Etico di Agrifarma S.p.A. |
| **Collegio, Collegio Sindacale** | Il Collegio Sindacale di Agrifarma S.p.A. |
| **Comitato** | Si intende il Comitato Whistleblowing composto da:<br>• Direttore della Funzione Sviluppo delle Risorse Umane;<br>• Responsabile HSE;<br>• Funzione Compliance. |

| Termine | Definizione |
|---|---|
| **Contesto lavorativo** | Si intendono le attività lavorative o professionali, presenti o passate, svolte nell'ambito dei rapporti di cui all'articolo 3, commi 3 o 4 del D.Lgs. 24/2023[1], attraverso le quali, indipendentemente dalla natura di tali attività, una persona acquisisce informazioni sulle violazioni e nel cui ambito potrebbe rischiare di subire ritorsioni in caso di segnalazione o di divulgazione pubblica o di denuncia all'autorità giudiziaria o contabile. |
| **Destinatari** | Si intendono tutti i dipendenti di Agrifarma S.p.A. e dei soggetti indicati nel paragrafo 2.1 |
| **Direttore/i** | Si intende/ono i responsabili delle Funzioni che rispondono direttamente e/o indirettamente al CEO di Agrifarma S.p.A. (a titolo esemplificativo e non esaustivo, Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo, Direttore E-commerce e Omnicanalità, Direttore Customer) |
| **D. Lgs. 231/2001** | Decreto Legislativo n. 231/2001 relativo alla Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica e successive integrazioni |

[1] Art. 3, comma 3 e 4, D.Lgs. 24/2023, Ambito di applicazione soggettivo:
3. Salvo quanto previsto nei commi 1 e 2, le disposizioni del presente decreto si applicano alle seguenti persone che segnalano, denunciano all'autorità giudiziaria o contabile o divulgano pubblicamente informazioni sulle violazioni di cui sono venute a conoscenza nell'ambito del proprio contesto lavorativo:
a) i dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, ivi compresi i dipendenti di cui all'articolo 3 del medesimo decreto, nonché i dipendenti delle autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza o regolazione;
b) i dipendenti degli enti pubblici economici, degli enti di diritto privato sottoposti a controllo pubblico ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, delle società in house, degli organismi di diritto pubblico o dei concessionari di pubblico servizio;
c) i lavoratori subordinati di soggetti del settore privato, ivi compresi i lavoratori il cui rapporto di lavoro è disciplinato dal decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, o dall'articolo 54-bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;
d) i lavoratori autonomi, ivi compresi quelli indicati al capo I della legge 22 maggio 2017, n. 81, nonché' i titolari di un rapporto di collaborazione di cui all'articolo 409 del codice di procedura civile e all'articolo 2 del decreto legislativo n. 81 del 2015, che svolgono la propria attività lavorativa presso soggetti del settore pubblico o del settore privato;
e) i lavoratori o i collaboratori, che svolgono la propria attività lavorativa presso soggetti del settore pubblico o del settore privato che forniscono beni o servizi o che realizzano opere in favore di terzi;
f) i liberi professionisti e i consulenti che prestano la propria attività presso soggetti del settore pubblico o del settore privato;
g) i volontari e i tirocinanti, retribuiti e non retribuiti, che prestano la propria attività presso soggetti del settore pubblico o del settore privato;
h) gli azionisti e le persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, anche qualora tali funzioni siano esercitate in via di mero fatto, presso soggetti del settore pubblico o del settore privato.
4. La tutela delle persone segnalanti di cui al comma 3 si applica anche qualora la segnalazione, la denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o la divulgazione pubblica di informazioni avvenga nei seguenti casi: a) quando il rapporto giuridico di cui al comma 3 non è ancora iniziato, se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite durante il processo di selezione o in altre fasi precontrattuali; b) durante il periodo di prova; c) successivamente allo scioglimento del rapporto giuridico se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite nel corso del rapporto stesso.

| Termine | Definizione |
|---|---|
| **D. Lgs. 24/2023** | Decreto Legislativo 10 marzo 2023 n. 24, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 15 marzo 2023 – attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali |
| **Gestore** | Si intende colui al quale è affidata la gestione delle Segnalazioni |
| **GDPR** | Regolamento Europeo n. 2016/679 |
| **Responsabile HSE** | Si intende il Responsabile della Funzione Salute, Sicurezza ed Ambiente |
| **Facilitatore** | Si intende una persona fisica che assiste una persona segnalante nel processo di segnalazione, operante all'interno del medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere mantenuta riservata. |
| **Funzione Compliance** | Si intende la Funzione Compliance, Privacy & Risk e Responsabile del Sistema. |
| **Informazioni sulle violazioni** | Si intendono informazioni, compresi i fondati sospetti, riguardanti violazioni commesse o che, sulla base di elementi concreti, potrebbero essere commesse nell'organizzazione con cui la persona segnalante o colui che sporge denuncia all'autorità giudiziaria o contabile intrattiene un rapporto giuridico ai sensi dell'articolo 3, comma 1 o 2[2], nonché gli elementi riguardanti condotte volte ad occultare tali violazioni |
| **Istruzioni per il Gestore** | Istruzioni per il trattamento dei dati personali rivolte al soggetto al quale è affidata la gestione del canale Whistleblowing di segnalazione interna (di seguito, il "Gestore"), che agisce sotto l'autorità del Titolare del trattamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito, il "GDPR") e dell'art. 2-quaterdecies del D.lgs. 196/2003 (di seguito, il "Codice Privacy") |

[2] Art. 3, comma 1 e 2, D.Lgs. 24/2023, Ambito di applicazione soggettivo:
1. Per i soggetti del settore pubblico, le disposizioni del presente decreto si applicano alle persone di cui ai commi 3 o 4 che effettuano segnalazioni interne o esterne, divulgazioni pubbliche o denunce all'autorità giudiziaria o contabile delle informazioni sulle violazioni di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a).
2. Per i soggetti del settore privato, le disposizioni del presente decreto si applicano: a) per i soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera q),numeri 1) e 2), alle persone di cui ai commi 3 o 4, che effettuano segnalazioni interne o esterne, divulgazioni pubbliche o denunce all'autorità giudiziaria o contabile delle informazioni sulle violazioni di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), numeri 3), 4),5) e 6); b) per i soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera q),numero 3), alle persone di cui ai commi 3 o 4 che effettuano segnalazioni interne delle informazioni sulle violazioni di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), numero 2, ovvero, se nell'ultimo anno hanno raggiunto la media di almeno cinquanta lavoratori subordinati con contratti di lavoro a tempo indeterminato o determinato, segnalazioni interne o esterne o divulgazioni pubbliche denunce all'autorità giudiziaria o contabile anche delle informazioni delle violazioni di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), numeri 3), 4), 5) e 6).

| Termine | Definizione |
|---|---|
| **Modello 231** | Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da Agrifarma S.p.A. ai sensi del D.lgs. 231/2001 |
| **Organismo di Vigilanza, OdV** | L'Organismo di Vigilanza di Agrifarma S.p.A., istituito ai sensi del D.lgs. 231/2001 |
| **Persona Coinvolta** | Si intende la persona fisica o giuridica menzionata nella segnalazione interna o esterna ovvero nella divulgazione pubblica come persona alla quale la violazione è attribuita o come persona comunque implicata nella violazione segnalata o divulgata pubblicamente |
| **Piattaforma Arcaplanet** | Si intende la Piattaforma "Arcaplanet – Segnalazione Illeciti" visibile al seguente link: https://globaleaks.arcaplanet.it/#/ |
| **Riscontro** | Si intende la comunicazione alla persona segnalante di informazioni relative al seguito che viene dato o che si intende dare alla segnalazione |
| **Ritorsione** | Si intende qualsiasi comportamento, atto od omissione, anche solo tentato o minacciato, posto in essere in ragione della segnalazione, della denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o della divulgazione pubblica e che provoca o può provocare alla persona segnalante o alla persona che ha sporto la denuncia, in via diretta o indiretta, un danno ingiusto |
| **Segnalante** | Si intende la persona fisica che può inviare le Segnalazioni così come individuati all'interno del paragrafo 2.1 |
| **Segnalato** | Si intende la persona fisica che è stata menzionata all'interno della Segnalazione come la persona alla quale la violazione è attribuita. |
| **Segnalazione** | Si intende la comunicazione di informazioni relative a violazioni o a sospette violazioni di disposizioni normative sia di carattere comunitario che nazionale, da intendersi come comportamenti, atti o omissioni che ledono Agrifarma, di cui il Segnalante è venuto a conoscenza nello svolgimento delle proprie attività normative e che riguardano condotte riferibili al D.Lgs. 231/01. |
| **Seguito** | Si intende l'azione intrapresa dal soggetto cui è affidata la gestione del canale di segnalazione per valutare la sussistenza dei fatti segnalati, l'esito delle indagini e le eventuali misure adottate |
| **Segnalazione Interna, Canale Interno** | Si intende la comunicazione, scritta od orale, delle informazioni sulle violazioni, presentata tramite il canale di segnalazione interna. |
| **Segnalazione Esterna, Canale Esterno** | Si intende la comunicazione, scritta od orale, delle informazioni sulle violazioni, presentata tramite il canale di segnalazione esterna. |

| Termine | Definizione |
|---|---|
| **Soggetti del settore pubblico** | Si intendono le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo2001, n. 165, le autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza o regolazione, gli enti pubblici economici, gli organismi di diritto pubblico di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i concessionari di pubblico servizio, le società a controllo pubblico e le società in house, così come definite, rispettivamente, dall'articolo 2, comma1, lettere m) e o), del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175,anche se quotate |
| **TFUE** | Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea |
| **UE** | Unione Europea |
| **Violazioni** | Si intendono comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato e che consistono in:<br>1) illeciti amministrativi, contabili, civili o penali che non rientrano nei numeri 3), 4), 5) e 6) dell'art. 2 del D.Lgs. 24/2023[3];<br>2) condotte illecite rilevanti ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o violazioni dei modelli di organizzazione e gestione ivi previsti, che non rientrano nei numeri 3), 4), 5) e 6) dell'art. 2 del D.Lgs. 24/2023[4];<br>3) illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione europea o nazionali indicati nell'allegato al presente decreto ovvero degli atti nazionali che costituiscono attuazione degli atti dell'Unione europea indicati nell'allegato alla direttiva (UE) 2019/1937, seppur non indicati nell'allegato al presente decreto, relativi ai seguenti settori: appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza |

[3] Art. 2, numeri 3, 4, 5, 6, D.Lgs. 24/2023:
3) illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione europea o nazionali indicati nell'allegato al presente decreto ovvero degli atti nazionali che costituiscono attuazione degli atti dell'Unione europea indicati nell'allegato alla direttiva (UE) 2019/1937, seppur non indicati nell'allegato al presente decreto, relativi ai seguenti settori: appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
4) atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione di cui all'articolo 325 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea specificati nel diritto derivato pertinente dell'Unione europea;
5) atti od omissioni riguardanti il mercato interno, di cui all'articolo 26, paragrafo 2, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, comprese le violazioni delle norme dell'Unione europea in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, nonché' le violazioni riguardanti il mercato interno connesse ad atti che violano le norme in materia di imposta sulle società o i meccanismi il cui fine è ottenere un vantaggio fiscale che vanifica l'oggetto ola finalità della normativa applicabile in materia di imposta sulle società;
6) atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione nei settori indicati nei numeri 3), 4) e 5);

[4] Si veda la nota a piè di pagina n. 3.

| Termine | Definizione |
|---|---|
| | degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;<br>4) atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione di cui all'articolo 325 [5] del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea specificati nel diritto derivato pertinente dell'Unione europea;<br>5) atti od omissioni riguardanti il mercato interno, di cui all'articolo 26, paragrafo 2[6], del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, comprese le violazioni delle norme dell'Unione europea in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, nonché le violazioni riguardanti il mercato interno connesse ad atti che violano le norme in materia di imposta sulle società o i meccanismi il cui fine è ottenere un vantaggio fiscale che vanifica l'oggetto ola finalità della normativa applicabile in materia di imposta sulle società;<br>6) atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione nei settori indicati nei numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2 del D.Lgs. 24/2023[7]. |

[5] Art. 325, TFUE:
1. L'Unione e gli Stati membri combattono contro la frode e le altre attività illegali che ledono gli interessi finanziari dell'Unione stessa mediante misure adottate a norma del presente articolo, che siano dissuasive e tali da permettere una protezione efficace negli Stati membri e nelle istituzioni, organi e organismi dell'Unione.
2. Gli Stati membri adottano, per combattere contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione, le stesse misure che adottano per combattere contro la frode che lede i loro interessi finanziari.
3. Fatte salve altre disposizioni dei trattati, gli Stati membri coordinano l'azione diretta a tutelare gli interessi finanziari dell'Unione contro la frode. A tale fine essi organizzano, assieme alla Commissione, una stretta e regolare cooperazione tra le autorità competenti.
4. Il Parlamento europeo e il Consiglio, deliberando secondo la procedura legislativa ordinaria, previa consultazione della Corte dei conti, adottano le misure necessarie nei settori della prevenzione e lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione, al fine di pervenire a una protezione efficace ed equivalente in tutti gli Stati membri e nelle istituzioni, organi e organismi dell'Unione.
5. La Commissione, in cooperazione con gli Stati membri, presenta ogni anno al Parlamento europeo e al Consiglio una relazione sulle misure adottate ai fini dell'attuazione del presente articolo.

[6] Art. 26, par. 2, del TFUE:
2. Il mercato interno comporta uno spazio senza frontiere interne, nel quale è assicurata la libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali secondo le disposizioni dei trattati.

[7] Art. 2, numeri 3, 4, 5, 6, D.Lgs. 24/2023:
3) illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione europea o nazionali indicati nell'allegato al presente decreto ovvero degli atti nazionali che costituiscono attuazione degli atti dell'Unione europea indicati nell'allegato alla direttiva (UE) 2019/1937, seppur non indicati nell'allegato al presente decreto, relativi ai seguenti settori: appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
4) atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione di cui all'articolo 325 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea specificati nel diritto derivato pertinente dell'Unione europea;
5) atti od omissioni riguardanti il mercato interno, di cui all'articolo 26, paragrafo 2, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, comprese le violazioni delle norme dell'Unione europea in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, nonché' le violazioni riguardanti il mercato interno connesse ad atti che violano le norme in materia di imposta sulle

## PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

Agrifarma si impegna a **promuovere e mantenere un adeguato sistema di controllo interno**, da intendersi come l'insieme di tutti gli strumenti necessari ad indirizzare, gestire e verificare le attività di impresa, con l'obiettivo di assicurare il rispetto delle leggi e degli strumenti normativi aziendali, di proteggere i beni aziendali, di gestire in modo ottimale ed efficiente le attività e di fornire dati contabili e finanziari accurati e completi. **A tale scopo tutto il personale di Agrifarma deve essere impegnato:**

- **nel definire e nel partecipare attivamente al corretto funzionamento del sistema di controllo interno**;
- **nella promozione della cultura della consapevolezza dell'esistenza dei controlli**.

Tutti i destinatari della presente procedura sono tenuti a garantire l'assoluta riservatezza del Segnalante, utilizzando a tal fine criteri e modalità di comunicazione idonei a tutelare sia l'onorabilità delle persone menzionate nelle Segnalazioni, sia l'anonimato del Segnalante, ove da quest'ultimo richiesto, affinché **chi effettua la Segnalazione non sia oggetto di alcuna forma di ritorsione** (ad esempio, licenziamento, *mobbing*, demansionamento, trasferimento ingiustificato, molestie sul luogo di lavoro, ecc.). **A carico dei soggetti che dovessero violare le norme a tutela del Segnalante troveranno applicazione le sanzioni contenute nella presente procedura al paragrafo SISTEMA DISCIPLINARE**.

**Sono evitate situazioni in cui il Segnalante abusi della presente procedura per ottenere vantaggi personali e nessun procedimento disciplinare si può basare esclusivamente sulla Segnalazione**.

Per questo motivo **deve essere**:

- **assicurata la riservatezza dell'identità del Segnalato**, fatta salva ogni ulteriore forma di responsabilità prevista dalla legge che imponga l'obbligo di comunicare il nominativo del soggetto (ad esempio nel caso di richieste dell'Autorità Giudiziaria);
- **tutelata la riservatezza delle informazioni contenute all'interno delle Segnalazioni**.

**Agrifarma auspica che il proprio personale collabori a mantenere in azienda un clima di reciproco rispetto della dignità, dell'onore e della reputazione di ciascuno**. Agrifarma interverrà per impedire atteggiamenti interpersonali ingiuriosi, discriminatori o diffamatori e garantirà una adeguata protezione dalle Segnalazioni in mala fede ovvero effettuate con dolo o colpa grave, censurando simili condotte e dando applicazione a quanto previsto nella presente Procedura al paragrafo SISTEMA DISCIPLINARE.

**Vi è un dovere di indipendenza e professionalità nella gestione delle Segnalazioni da parte del Gestore che deve svolgere le proprie attività assicurando il mantenimento delle necessarie condizioni di indipendenza, obiettività, competenza e diligenza professionale**.

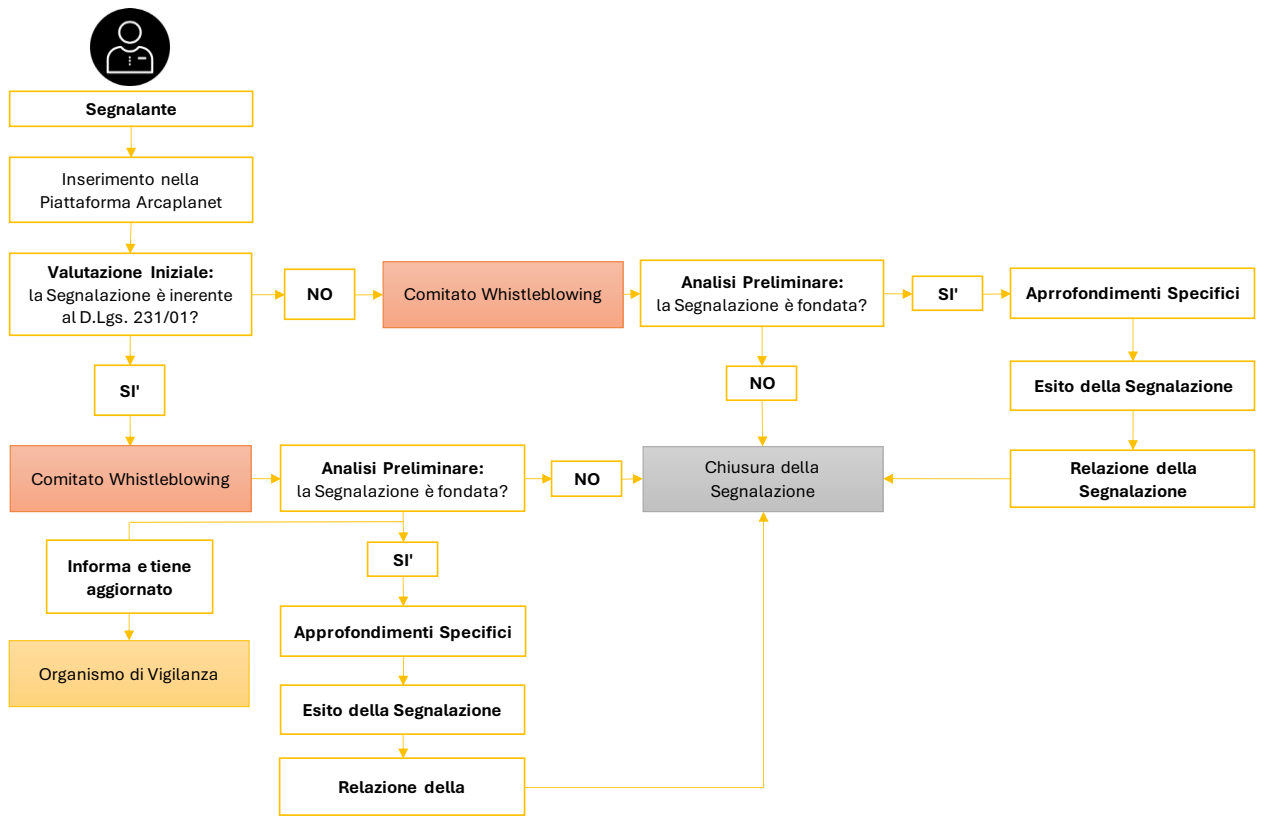
società o i meccanismi il cui fine è ottenere un vantaggio fiscale che vanifica l'oggetto ola finalità della normativa applicabile in materia di imposta sulle società;

# DESCRIZIONE DEL PROCESSO

## 1. OVERVIEW DEL PROCESSO DI SEGNALAZIONE

Nella figura sotto riportata viene evidenziato il flusso di gestione della Segnalazione dal momento in cui il Segnalante procede al suo inserimento sul Portale al momento di chiusura:

**FIGURA 1 - FLUSSO DELLA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI**




## 2. CHI PUO' SEGNALARE E OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE

### 2.1. CHI PUÒ SEGNALARE

Le segnalazioni possono essere inviate dai seguenti soggetti:

- **lavoratori di Agrifarma** compresi i lavoratori con contratto di lavoro subordinato a tempo parziale, tempo determinato, apprendistato, intermittente, accessorio, nonché i lavoratori che svolgono prestazioni occasionali, oltre che i lavoratori in somministrazione, i tirocinanti e i volontari. Tutti i lavoratori qui individuati possono effettuare le segnalazioni anche:
  - quando il rapporto giuridico **non è ancora iniziato,** se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite durante il processo di selezione o in altre fasi precontrattuali;
  - durante il **periodo di prova**;
  - successivamente allo **scioglimento** del rapporto giuridico, se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite nel corso del rapporto stesso.
- **lavoratori autonomi**, liberi professionisti, collaboratori e consulenti che svolgono la propria attività lavorativa presso Agrifarma;

- **fornitori lavoratori o collaboratori** delle società esterne che forniscono beni e servizi o realizzano opere in favore di Agrifarma;
- **azionisti** ossia coloro che siano venuti a conoscenza di violazioni oggetto di segnalazione nell'esercizio dei diritti di cui sono titolari in ragione del loro ruolo di azionisti rivestito in Agrifarma;
- **persone che**, anche di fatto, **esercitano funzioni di amministrazioni, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza** in Agrifarma.

### 2.2. OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE

Le Segnalazioni possono avere ad oggetto **violazioni delle disposizioni normative nazionali e dell'Unione Europea**, ossia tutti gli illeciti civili, penali e amministrativi o contabili, tra i quali rientrano a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- le norme che regolano i servizi e i prodotti;
- le norme a tutela della conformità dei prodotti e della loro sicurezza;
- le norme poste a prevenzione del riciclaggio e del finanziamento al terrorismo;
- le norme a tutela dell'ambiente;
- le norme in materia di salute e sicurezza sul posto di lavoro;
- le norme a tutela dei dati personali nonché alla sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
- le norme poste a tutela del consumatore;
- le norme in materia di sicurezza degli alimenti e dei mangimi e del benessere degli animali;
- le norme in materia di concorrenza;
- le norme a tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
- le norme in materia di radioprotezione e sicurezza nucleare;
- le norme in materia di salute pubblica;
- le norme in materia di sicurezza dei trasporti;
- le norme in materia di appalti pubblici;
- le condotte illecite rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01;
- le violazioni del Modello 231 di Agrifarma.

Inoltre, le segnalazioni possono avere ad oggetto anche:

- atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione Europea, di cui all'art. 325 del Trattato sul Funzionamento dell'UE[8], come ad esempio frodi, corruzione e qualsiasi altra attività illegale connessa alle spese dell'UE;
- atti od omissioni riguardanti il mercato interno, di cui all'art. 26, par. 2[9], del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea, come ad esempio violazioni delle norme dell'UE in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, di imposta sulle società e i meccanismi il cui fine è ottenere un vantaggio fiscale che vanifica l'oggetto o la finalità della normativa applicabile in materia di imposta sulle società;
- atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione Europea nei settori di cui sopra, come ad esempio adozione delle c.d. "pratiche abusive" (adozione di prezzi "predatori", sconti target, vendite abbinate, contravvenendo alla tutela della libera concorrenza, per acquistare una posizione dominante sul mercato).

[8] Si veda la nota a piè di pagina n. 5
[9] Si veda la nota a piè di pagina n. 6

Sono **escluse** dall'ambito di applicazione della nuova disciplina, le Segnalazioni:

- **legate ad un interesse personale del Segnalante** che riguardano contestazioni, rivendicazioni o richieste aventi ad oggetto questioni interpersonali o le rivendicazioni che rientrano nella disciplina del rapporto di lavoro, anche in una fase di precontenzioso. Le eventuali contestazioni riguardanti la discriminazione tra colleghi, conflitti interpersonali con altri colleghi o il superiore gerarchico devono seguire il flusso richiamato all'interno del paragrafo 6;
- **riguardanti la sicurezza e la difesa nazionale, l'ordine pubblico e la sicurezza pubblica**;
- **riguardanti violazioni già regolamentate** in via obbligatoria in alcuni specifici settori come servizi finanziari, prevenzione del riciclaggio di denaro, terrorismo, sicurezza nei trasporti e tutela ambientale;
- **reclami connessi a disservizi o problematiche sulle vendite dell'e-commerce o dell'APP** che dovranno essere inviate alle funzioni aziendali preposte;
- riguardanti le informazioni già note al pubblico e le informazioni prive di fondamento.

### 2.3. CONTENUTO DELLA SEGNALAZIONE

In relazione al contenuto delle Segnalazioni si precisa che **devono essere il più possibile circostanziate**, al fine di consentire la valutazione dei fatti da parte dei soggetti competenti a ricevere e gestire le segnalazioni. In particolare, al fine di valutarne l'ammissibilità delle Segnalazioni devono risultare i seguenti **elementi essenziali**:

- le **circostanze di tempo e di luogo** in cui si è verificato il fatto oggetto della Segnalazione;
- la **descrizione** del fatto oggetto della Segnalazione;
- la **generalità o altri elementi che consentano di identificare il soggetto cui attribuire i fatti segnalati**.

Ai fini della Segnalazione è utile allegare i **documenti** che possano fornire elementi di fondatezza dei fatti oggetto della Segnalazione, nonché l'**indicazione di altri ulteriori soggetti** che potenzialmente conoscono i fatti.

## 3. CANALI E GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE

### 3.1. CANALI DI SEGNALAZIONE

I canali di Segnalazione, a disposizione del Segnalante, sono i seguenti:

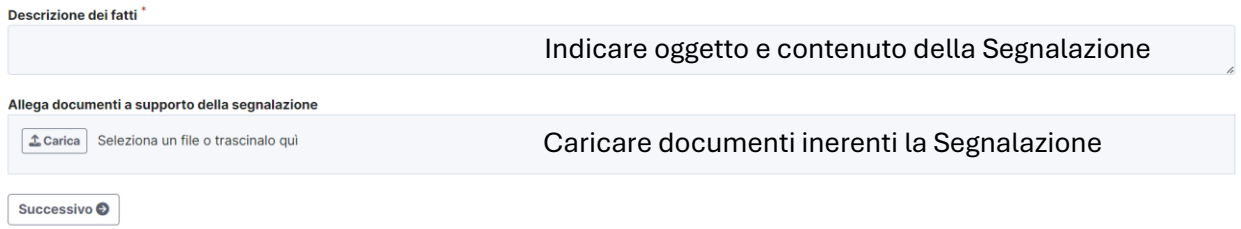
**a) canali interno**: Piattaforma "*Arcaplanet - Segnalazione Illeciti*", descritta al paragrafo 3.2;
**b) canale esterno**: ANAC, descritto al paragrafo 3.3.

### 3.2. CANALE INTERNO

La piattaforma "*Arcaplanet - Segnalazione Illeciti*" è accessibile al seguente link https://globaleaks.arcaplanet.it/#/. Sulla piattaforma Arcaplanet è presente l'informativa che ogni Segnalante dovrà dichiarare di aver preso visione (Allegato 2 alla presente Procedura).

La piattaforma Arcaplanet permette di effettuare la segnalazione in forma **scritta** indicando nel box "*Descrizione dei fatti*" l'oggetto e il contenuto della Segnalazione con la possibilità di caricare video, immagini e documenti, come riportato nella figura sotto. Si precisa che all'interno dell'Allegato 6 alla presente Procedura vengono indicate le istruzioni per poter accedere utilizzare la piattaforma.

**FIGURA 2 - CANALE INTERNO BOX**




Attraverso la Piattaforma Arcaplanet, **il Segnalante può richiedere un incontro diretto con il Gestore**. Il contenuto dell'incontro, previa autorizzazione del Segnalante, è documentato mediante registrazione su un dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto oppure verrà riportato in un verbale redatto dall'OdV e sottoscritto dal Segnalante a conferma della correttezza delle informazioni riportate al suo interno.

### *3.2.1. GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE*

Il soggetto competente nella gestione della Segnalazione è il **Comitato Whistleblowing di Arcaplanet**.

Nel caso in cui la Segnalazione è giudicata dal Comitato di **rilievo** ai sensi del **D.Lgs. 231/2001**, informerà l'Organismo di Vigilanza avuto riguardo alle necessità di riservatezza previste dalla normativa.

Il Comitato Whistleblowing in qualità di Gestore della Segnalazione è tenuto a sottoscrivere le Istruzioni per il Gestore[10] (Allegato 1 alla presente Procedura). La Funzione Compliance è responsabile di inviare e raccogliere le suddette Istruzioni, archiviandole elettronicamente.

### *3.2.2. ANALISI PRELIMINARI*

La Segnalazione deve contenere tutti gli elementi utili per **accertare la fondatezza delle informazioni contenute**, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- generalità del Segnalante qualora questi decida di inviare la Segnalazione specificando la propria identità;
- generalità o altri elementi che consentono di identificare il Segnalato, qualora conosciute;
- descrizione dei fatti, circostanze di tempo e luogo in cui si sono verificati i fatti;
- modalità con cui si è venuta a conoscenza dei fatti;
- indicazione di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti oggetto di segnalazione, nonché di documenti che possono confermare la fondatezza di tali fatti;
- ogni altra informazione che possa fornire un utile riscontro ai fini della ricostruzione e successiva verifica dei fatti riportati.

**Tutte le Segnalazioni sono oggetto di analisi preliminare svolta da parte del Gestore al fine di verificare la presenza di dati ed informazioni utili a consentire una prima valutazione della fondatezza della Segnalazione stessa**. **Nello svolgimento della suddetta analisi, il Gestore si può avvalere, ove ritenuto opportuno, di consulenti esterni** specializzati assicurando, in ogni caso, la

[10] Si precisa che le Istruzioni per il Gestore sono state sottoscritte anche dall'OdV dal momento che nel caso di Segnalazione attinente al D.Lgs. 231/01 dovrà essere informata della medesima segnalazione.

riservatezza e, ove possibile, l'anonimizzazione dei dati personali eventualmente contenuti nella Segnalazione.

Le segnalazioni anonime, vale a dire prive di elementi che consentano di identificare il loro autore, purché recapitate tramite le modalità previste dalla presente procedura, verranno prese in considerazione solo se contengono informazioni adeguatamente circostanziate e rese con dovizia di particolari tali da far emergere fatti e situazioni relazionandoli a contesti specifici e determinati (ad esempio: indicazioni di nominativi o qualifiche particolari, menzione di uffici specifici, procedimenti o eventi particolari, numero di transazione, ecc.).

**Qualora a conclusione della fase di analisi preliminare emerga l'assenza di elementi sufficientemente circostanziati o, comunque, l'infondatezza dei fatti richiamati nella Segnalazione, quest'ultima è archiviata dal Gestore**, con le relative motivazioni, come descritto nel paragrafo 3.2.4.

### *3.2.3. APPROFONDIMENTI SPECIFICI*

Con riferimento a ciascuna Segnalazione, **laddove a seguito delle analisi preliminari emergano o siano comunque desumibili elementi utili e sufficienti per una valutazione della fondatezza della Segnalazione medesima, fatto salvo il diritto alla difesa del Segnalato, il Gestore provvede a**:

- **richiedere chiarimenti e/o integrazione** della Segnalazione al Segnalante o a soggetti coinvolti nella Segnalazione. Si tenga presente che nel caso in cui il Gestore incontrasse il Segnalato gli dovrà far sottoscrivere l'apposita informativa privacy (Allegato 4 alla presente Procedura). Tale Informativa Privacy è fornita al Gestore da parte della Funzione Compliance;
- **avviare analisi specifiche**, avvalendosi delle strutture competenti della Funzione Compliance;
- **concludere l'istruttoria** in qualunque momento se, nel corso della medesima, sia accertata l'infondatezza della Segnalazione;
- **avvalersi, se necessario, di esperti o periti esterni a Agrifarma**;

Una volta conclusa gli approfondimenti specifici, il Gestore provvede a:

- **valutare** con il CEO, il CFO e la Funzione Compliance e il responsabile della funzione aziendale interessata dalla Segnalazione le eventuali **azioni correttive** necessarie per la rimozione delle debolezze di controllo rilevate garantendo, altresì, il monitoraggio dell'attuazione delle stesse;
- **valutare con il Collegio Sindacale** interessato da particolari segnalazioni - ovvero riguardanti tematiche relative a denunce ex art. 2408[11] del Codice Civile e/o segnalazioni su temi di interesse del Collegio - eventuali iniziative da intraprendere prima della chiusura della segnalazione stessa;
- **valutare con il CEO, in concerto con il CdA,** eventuali iniziative da intraprendere a tutela degli interessi di Agrifarma (ad esempio azioni giudiziarie, denuncia alle Autorità competenti dell'evento di reato);
- **richiedere** d'intesa con la Funzione Sviluppo Risorse Umane e la Funzione Amministrazione Risorse Umane l'avvio di **un procedimento disciplinare** nei confronti del Segnalante, nel caso di Segnalazioni in relazione alle quali siano accertate la malafede del Segnalante e/o l'intento meramente diffamatorio, eventualmente confermati anche dalla infondatezza della stessa Segnalazione.

[11] Art. 2408, Cod. Civ., Denunzia al collegio sindacale:
Ogni socio può denunziare i fatti che ritiene censurabili al collegio sindacale, il quale deve tener conto della denunzia nella relazione all'assemblea.
Se la denunzia è fatta da tanti soci che rappresentino un ventesimo del capitale sociale o un cinquantesimo nelle società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio, il collegio sindacale deve indagare senza ritardo sui fatti denunziati e presentare le sue conclusioni ed eventuali proposte all'assemblea; deve altresì, nelle ipotesi previste dal secondo comma dell'articolo 2406, convocare l'assemblea. Lo statuto può prevedere per la denunzia percentuali minori di partecipazione.

**La Comunicazione del Gestore al Segnalante deve essere fatta entro tre mesi dalla data dell'avviso di ricevimento o, in mancanza di tale avviso, entro tre mesi dalla scadenza del termine di sette giorni dalla presentazione della segnalazione.**

**All'esito della fase di verifica, il Gestore predispone una relazione riepilogativa delle indagini effettuate e delle evidenze emerse** condividendola, in base agli esiti, con l'OdV, al fine di definire gli eventuali piani di intervento da implementare e le azioni da avviare a tutela di Agrifarma, comunicando altresì i risultati degli approfondimenti e delle verifiche svolte relativamente a ciascuna Segnalazione ai responsabili delle funzioni aziendali interessate dai contenuti della stessa.

#### *3.2.4. ARCHIVIAZIONE*

La **Segnalazione può essere archiviata** nei seguenti casi:

- l'**oggetto non rientra nell'ambito delle Segnalazioni** previste dalla norma;
- **non presenta elementi tali da far ritenere che l'illecito denunciato** si sia effettivamente verificato;
- la **descrizione dei fatti risulta palesemente infondata e/o in malafede e/o di contenuto talmente generico da non permettere alcuna verifica in merito alla stessa**;
- la **comunicazione riguarda circostanze/fatti già noti e oggetto di contenziosi pendenti tra Agrifarma e Terzi** e presidiati dal legale e/o dalle altre funzioni aziendali competenti;
- il Segnalante **ha omesso di fornire i chiarimenti/le delucidazioni richiesti/e nei termini previsti**.

L'archiviazione di una Segnalazione deve essere motivata ed è proposta dal Gestore. **Le segnalazioni e la relativa documentazione correlata devono essere opportunamente archiviate in formato elettronico e/o cartaceo a cura del Gestore per un periodo non eccedente l'anno dall'esito della verifica della Segnalazione; decorsi tali termini si provvede alla cancellazione dei dati**. Fatto salvo i casi in cui si è intrapresa un'azione giudiziaria e/o disciplinare nei confronti del Segnalato e/o del Segnalante che avesse reso dichiarazioni false o diffamatorie, in tal caso tutta la documentazione deve essere conservata fino a che l'azione non passa in giudicato.

#### *3.2.5. REPORTISTICA*

**Ogni Segnalazione pervenuta deve essere inserita all'interno di un Report** in formato elettronico che deve essere condiviso con cadenza semestrale con l'OdV. All'interno del Report deve emergere:

- la data della Segnalazione;
- il suo oggetto e/o il contenuto della Segnalazione;
- la data in cui è stato dato riscontro al Segnalante;
- le azioni correttive poste in essere o potenziali;
- tutte le informazioni necessarie per capire lo status della Segnalazioni.

### 3.3. CANALE ESTERNO

Il Segnalante deve ricorrere al Canale Esterno di Segnalazione, ossia il canale istituito dall'ANAC, soltanto se ricorrono le seguenti condizioni:

- **non è prevista l'attivazione di un canale interno come obbligatorio o non è stato attivato il canale interno di Segnalazione**;
- **la Segnalazione non ha avuto seguito** quando l'OdV non ha intrapreso entro i termini previsti o non è estata intrapresa un'azione per affrontare la violazione;
- **la Segnalazione non avrà un seguito efficace** in quanto vi è il rischio che le prove delle condotte illecite possano essere occultate o distrutte o vi è il timore di un accordo tra chi riceve la Segnalazione e il Segnalato;

- **l'oggetto della Segnalazione costituisce un pericolo imminente e palese per il pubblico interesse**, ad esempio la Segnalazione che ha ad oggetto un intervento urgente di salvaguardia della salute e sicurezza delle persone.

## 4. TUTELA DEL SEGNALANTE

Le **tutele** individuate nel presente paragrafo **non si applicano** nel caso in cui sia configurabile una responsabilità a titolo di calunnia e di diffamazione ai sensi delle disposizioni del Codice Penale o dell'art. 2043[12] del Codice Civile e nelle ipotesi in cui l'anonimato non è opponibile per legge (a titolo esemplificativo e non esaustivo: indagini penali, tributarie o amministrative, ispezioni di organi di controllo. In questo caso vengono previste sanzioni disciplinari così come riportato nel paragrafo SISTEMA DISCIPLINARE.

Le **misure di tutela** sono estese, oltre che al Segnalante, ai seguenti soggetti:

- **facilitatori**, ossia le persone che assistono il Segnalante nel processo di segnalazione, prestandogli consulenza e sostegno, e che operano all'interno del medesimo contesto lavorativo del Segnalante;
- **persone del medesimo contesto lavorativo del Segnalante** legate ad esso da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado o persone legate da una rete di relazioni sorte in ragione del fatto che esse operano, o hanno operato in passato, nel medesimo ambiente lavorativo del Segnalante;
- **colleghi di lavoro** con rapporto abituale e corrente con il Segnalante, ossia soggetti che, al momento della Segnalazione, lavorano con il Segnalante e con lo stesso hanno un rapporto connotato da una continuità tale da determinare un rapporto di comunanza tra loro;
- **enti di proprietà del Segnalante**, ossia di cui il Segnalante è titolare in via esclusiva oppure di cui detiene la compartecipazione maggioritaria.

### 4.1. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA SULL'IDENTITÀ DEL SEGNALANTE

Indipendentemente dalla modalità utilizzata, l'**identità del Segnalante** - compresa qualsiasi altra informazione da cui può evincersi la sua identità direttamente o indirettamente - **viene protetta in ogni fase successiva all'invio della Segnalazione**, senza il consenso scritto ed espresso dello stesso, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle Segnalazioni, espressamente autorizzate a trattare tali dati ai sensi degli artt. 29[13] e 32, par. 4[14], del Regolamento (UE) 2016/679 e dell'art. 2 -*quaterdecies*[15] del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

---

[12] Art. 2043, Cod. Civ., Risarcimento per fatto illecito:
Qualunque fatto doloso o colposo, che cagiona ad altri un danno ingiusto, obbliga colui che ha commesso il fatto a risarcire il danno.

[13] Art. 29, Regolamento 2016/679, Trattamento sotto l'autorità del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento: Il responsabile del trattamento, o chiunque agisca sotto la sua autorità o sotto quella del titolare del trattamento, che abbia accesso a dati personali non può trattare tali dati se non è istruito in tal senso dal titolare del trattamento, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o degli Stati membri.

[14] Art. 32, par.4, Regolamento 2016/679, Sicurezza del trattamento:
4. Il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento fanno sì che chiunque agisca sotto la loro autorità e abbia accesso a dati personali non tratti tali dati se non è istruito in tal senso dal titolare del trattamento, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o degli Stati membri.

[15] Art. 2-*quaterdecies* , D.Lgs. 196/2003, Attribuzione di funzioni e compiti a soggetti designati:
1. Il titolare o il responsabile del trattamento possono prevedere, sotto la propria responsabilità e nell'ambito del proprio assetto organizzativo, che specifici compiti e funzioni connessi al trattamento di dati personali siano attribuiti a persone fisiche, espressamente designate, che operano sotto la loro autorità.
2. Il titolare o il responsabile del trattamento individuano le modalità più opportune per autorizzare al trattamento dei dati personali le persone che operano sotto la propria autorità diretta.

Agrifarma garantisce una adeguata protezione dell'identità del Segnalante censurando ogni condotta che violi le misure previste a tutela del Segnalante mediante l'applicazione di quanto previsto nella presente Procedura.

In particolare, l'**identità del Segnalante** e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità può essere **rivelata solo previo consenso espresso dello stesso**:

- nell'ambito del **procedimento disciplinare**, qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla Segnalazione e la conoscenza dell'identità del Segnalante sia indispensabile per la difesa del Segnalato;
- nell'ambito del **procedimento** instaurato in seguito a Segnalazioni, se la rivelazione dell'identità del Segnalante o di qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità è indispensabile anche ai fini della difesa della Persona coinvolta;
- nell'ambito del **procedimento disciplinare nei confronti del Segnalante**, qualora sia accertata la mala fede del Segnalante e il Segnalato viene informato dell'identità del Segnalante al fine di accordargli il diritto di sporgere querela per calunnia o diffamazione.

Pertanto, **l'identità del Segnalante non può essere rivelata senza il suo espresso consenso e tutti coloro che ricevono o sono coinvolti nella gestione della segnalazione sono tenuti a tutelare la riservatezza di tale informazione.** Il consenso del Segnalante a svelare la sua identità verrà dato in formato cartaceo con apposita informativa privacy (Allegato 3 alla presente Procedura). L'OdV informerà la Funzione Compliance che provvederà all'invio dell'informativa privacy all'OdV, il quale provvederà all'invio al Segnalante e alla raccolta del consenso.

A tal fine, la violazione dell'obbligo di riservatezza è fonte di responsabilità disciplinare, fatte salve ulteriori forme di responsabilità previste dall'ordinamento.

### 4.2. DIVIETO DI DISCRIMINAZIONE

Nei confronti del Segnalante e nei confronti dei soggetti sopra indicati **non è consentita, né tollerata alcuna forma di ritorsione o misura discriminatoria, diretta o indiretta**, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla Segnalazione.

Per **misure discriminatorie** si intendono le azioni disciplinari ingiustificate, le molestie sul luogo di lavoro ed ogni altra forma di ritorsione che determini condizioni di lavoro intollerabili.

La tutela è circoscritta alle ipotesi in cui Segnalante e Segnalato siano entrambi dipendenti di Agrifarma.

Il dipendente che ritiene di aver subito una discriminazione per il fatto di aver effettuato una Segnalazione deve dare notizia circostanziata dell'avvenuta discriminazione al Comitato Whistleblowing che ha eseguito la verifica che, valutata la sussistenza degli elementi, segnala l'ipotesi di discriminazione al CEO, così come descritto nel paragrafo 6.

L'adozione di misure discriminatorie può essere segnalata all'ANAC che, in caso di accertamento della natura ritorsiva del comportamento o dell'atto, può irrogare sanzioni alla Società.

## 5. RESPONSABILITÀ DEL SEGNALANTE

Resta inteso che **la Società potrà intraprendere le più opportune misure disciplinari e/o legali a tutela dei propri diritti, beni e della propria immagine, nei confronti di chiunque, in mala fede, abbia effettuato Segnalazioni false, infondate o opportunistiche e/o al solo scopo di calunniare, diffamare o arrecare pregiudizio al Segnalato o ad altri soggetti citati nella Segnalazione**.

La presente procedura lascia pertanto impregiudicata la responsabilità penale e disciplinare del Segnalante nell'ipotesi di Segnalazione calunniosa o diffamatoria ai sensi del Codice Penale e dell'art. 2043[16] del Codice Civile.

Sono altresì fonte di responsabilità, in sede disciplinare e nelle altre competenti sedi, eventuali forme di abuso della presente procedura, quali le segnalazioni manifestamente opportunistiche e/o effettuate al solo scopo di danneggiare il Segnalato o altri soggetti, e ogni altra ipotesi di utilizzo improprio o di intenzionale strumentalizzazione dell'istituto oggetto della presente procedura.

## 6. IL COMITATO WHISTLEBLOWING

Il Comitato Whistleblowing è composto da:

- Direttore dello Sviluppo delle Risorse Umane;
- Responsabile HSE;
- Funzione Compliance.

Lo scopo del Comitato è quello di gestire tutte le segnalazioni pervenute all'interno del Canale Interno, inoltre al fine di supportare il benessere delle risorse viene data la possibilità a tutti i dipendenti di utilizzare altri due canali:

1. inviare una mail all'indirizzo comitatowhistleblowing@arcaplanet.net;
2. prendere parte alla giornata di Whistleblowing, che ad ogni fine mese darà la possibilità a tutte le risorse di portare all'attenzione del Comitato sia problematiche legate ai processi aziendali sia problematiche legate al malessere fisico o psicologico della risorsa e ogni altra segnalazione, descritta nella procedura. Per venire a conoscenza della data e/o chiedere di prendere parte all'incontro basterà scrivere a comitatowhistleblowing@arcaplanet.net, infine sarà facoltà del Comitato selezionare delle risorse della sede per permettere a tutti di prendere parte al cambiamento.

Entrambi questi canali potranno essere utilizzati per:

- richiedere un incontro al Comitato Whistleblowing;
- indicare le situazioni di malessere fisico o psicologico che inficiano il benessere durante l'attività lavorativa;
- descrivere situazioni di non conformità in materia di salute, sicurezza ed ambiente nei posti di lavoro e/o qualsiasi altra non conformità all'interno del punto di vendita che si vuole attenzionare, qualora i normali canali di comunicazione non abbiano dato esito positivo;
- far presente situazioni che riguardino:
  - una **violazione di un principio e/o regola di comportamento** contenuta all'interno del Codice Etico di Agrifarma, non attinenti a tematiche riconducibili al Modello 231 e ai suoi principi;
  - un **interesse personale** del Segnalante ossia:
    - ✓ contestazioni, rivendicazioni o richieste aventi ad oggetto **questioni interpersonali**;
    - ✓ rivendicazioni che rientrano nella **disciplina del rapporto di lavoro**, anche in una fase di precontenzioso;
    - ✓ contestazioni riguardanti la **discriminazione** tra colleghi, conflitti interpersonali con altri colleghi o il superiore gerarchico.

[16] Si veda la Nota a piè di pagina n. 12.

### 7. ESERCIZIO DIRITTI INTERESSATI

I Segnalanti/Segnalati possono inviare le loro richieste contattando il **Gestore** mediante la piattaforma https://globaleaks.arcaplanet.it/#/ .

In tal caso, responsabile della gestione ed evasione delle Richieste è il Gestore delle Segnalazioni.

Attraverso il portale dedicato i Segnalanti/Segnalati possono esercitare tutti i diritti privacy ex artt. 15 e ss. del GDPR nei limiti di quanto consentito dalla normativa applicabile (D.Lgs. n. 24/2023).

Per quanto riguarda il Segnalato si precisa che non è possibile per lo stesso esercitare tutti i diritti previsti dal GDPR.

In particolare, il Segnalato potrà chiedere la rettifica (art. 16) e l'accesso ai dati personali (art. 15).

Tali diritti non possono essere esercitati qualora ne possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità della persona che segnala violazioni di cui sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro o delle funzioni svolte, ai sensi del D.Lgs. n. 24/2023 (art. 2-*undecies* D.lgs. 196/2003, così come modificato dall'art. 24, comma 4[17], del D.Lgs. n. 24/2023).

Resta fermo il diritto di presentare un reclamo all'Autorità di controllo, in particolare nello Stato membro in cui risiede abitualmente o lavora oppure nel luogo ove si è verificata la presunta violazione del regolamento (Garante Privacy https://www.garanteprivacy.it/), o di adire le opportune sedi giudiziarie.

Per una corretta gestione delle eventuali richieste privacy, il Gestore delle segnalazioni potrà richiedere il supporto del DPO/del consulente privacy, in concerto con la Funzione Compliance, garantendo sempre la riservatezza ai soggetti coinvolti nella segnalazione.

## TRACCIABILITA' E ARCHIVIAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

L'archiviazione della documentazione inerente la Procedura è di competenza della Funzione Compliance, così come quelli espletati all'interno della presente Procedura. Ciascuno documento viene conservato in formato digitale avendo cura di segnalare quelli obsoleti.

La documentazione relativa alla Segnalazione viene conservata in appositi archivi cartacei e/o informativi e conservate per il tempo necessario alla sua Gestione, comunque non oltre i 5 anni dalla data di comunicazione dell'esito finale.

## FLUSSI INFORMATIVI VERSO L'ORGANISMO DI VIGILANZA ex D.Lgs. 231/2001

È responsabilità di tutti i Destinatari segnalare ed informare tempestivamente l'Organismo di Vigilanza nel caso di violazione o sospetta violazione della presente Procedura, così come disciplinato all'interno della presente Procedura; nonché dare tempestiva informazione di tutti i flussi informativi previsti dal Modello 231.

[17] Art. 24, comma 4, D.Lgs. 24/2023:
4. All'articolo 2-undecies, comma 1, del decreto legislativo 30giugno 2003, n. 196, la lettera f) e' sostituita dalla seguente: «f) alla riservatezza dell'identità della persona che segnala violazioni di cui sia venuta a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro o delle funzioni svolte, ai sensi del decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione, ovvero che segnala violazioni ai sensi degli articoli52-bis e 52-ter del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o degli articoli 4-undecies e 4-duodecies del decreto legislativo 24febbraio 1998, n. 58;».

## SISTEMA DISCIPLINARE

La presente Procedura costituisce parte integrante del Modello 231 e, pertanto, l'inosservanza dei principi in essa contenuti rappresenta una violazione del Modello 231 e può comportare l'applicazione del sistema disciplinare dal medesimo previsto, fatto salvo i casi in cui la violazione della presente Procedura costituisce una violazione della normativa vigente.

Per qualunque dubbio sull'applicazione della presente Procedura, rivolgersi alla Funzione Compliance e/o al Comitato Whistleblowing.

## COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DELLA PROCEDURA STANDARD

La comunicazione della presente Procedura a tutti i destinatari in essa individuati spetta alla Funzione Compliance.

## ALLEGATI

**Allegato 1** Istruzioni per il trattamento dei dati personali rivolte al soggetto al quale è affidata la gestione del canale Whistleblowing di segnalazione interna (di seguito, il "Gestore"), che agisce sotto l'autorità del Titolare del trattamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito, il "GDPR") e dell'art. 2-quaterdecies del D.lgs. 196/2003 (di seguito, il "Codice Privacy").

**Allegato 2** Informativa Privacy Segnalante.

**Allegato 3** Informativa Privacy Segnalante nel caso in cui decida di rendere nota la sua identità.

**Allegato 4** Informativa Privacy Segnalato.

**Allegato 5** FAQ Procedura Whistleblowing.

**Allegato 6** Istruzioni per l'utilizzo del Portale

**ALLEGATO 1 - ISTRUZIONI PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI RIVOLTE AL SOGGETTO AL QUALE È AFFIDATA LA GESTIONE DEL CANALE WHISTLEBLOWING DI SEGNALAZIONE INTERNA (DI SEGUITO, IL "GESTORE"), CHE AGISCE SOTTO L'AUTORITÀ DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 29 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (DI SEGUITO, IL "GDPR") E DELL'ART. 2-QUATERDECIES DEL D.LGS. 196/2003 (DI SEGUITO, IL "CODICE PRIVACY")**

*[METTERE SU CARTA INTESTATA DELLA SOCIETA']*

**Istruzioni per il trattamento dei dati personali rivolte al soggetto al quale è affidata la gestione del canale Whistleblowing di segnalazione interna (di seguito, il "Gestore"), che agisce sotto l'autorità del Titolare del trattamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito, il "GDPR") e dell'art. 2-quaterdecies del D.lgs. 196/2003 (di seguito, il "Codice Privacy")**

Al Gestore

_____

## PREMESSA

Il Decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24 – Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali – (di seguito il "Decreto Whistleblowing") stabilisce che alcune categorie di soggetti dei settori pubblico e privato, tra le quali rientra anche Agrifarma Spa (di seguito, la "Società"), devono: (i) attivare propri canali di segnalazione interna; e (ii) affidare la gestione dei canali a soggetti interni, uffici interni o soggetti esterni, fornendo loro apposite istruzioni per il trattamento dei dati personali effettuato nella gestione delle segnalazioni.

Le seguenti istruzioni vengono emesse in riferimento a quanto espressamente previsto all' art. 12, comma 2, del Decreto Whistleblowing.

In particolare:

- ai sensi dell'art. 29 e del C81 del GDPR, "il responsabile del trattamento, o chiunque agisca sotto la sua autorità o sotto quella del titolare del trattamento, che abbia accesso ai dati personali non può trattare tali dati se non è istruito in tal senso dal titolare del trattamento";
- ai sensi dell'art. 2-quaterdecies del Codice Privacy, "il titolare o il responsabile del trattamento possono prevedere, sotto la propria responsabilità e nell'ambito del proprio assetto organizzativo, che specifici compiti e funzioni connessi al trattamento di dati personali siano attribuiti a persone fisiche, espressamente designate, che operano sotto la loro autorità".

Ai fini del presente documento, è da considerarsi «dato personale»: "qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera

identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale" (art. 4, 1 e C26, C27, C30 GDPR).

## AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DATI

In riferimento al Suo ruolo di Gestore delle segnalazioni pervenute attraverso il canale interno (mediante modalità telematica o telefonica) Lei autorizzato ad accedere ai seguenti dati personali:

dati personali comuni, particolari e/o giudiziari dei soggetti che effettuano la segnalazione (c.d. "Segnalanti"), delle persone coinvolte nella segnalazione (c.d. "Segnalati") e di tutti gli altri soggetti eventualmente legati alla segnalazione stessa, per poter svolgere autonomamente, ai sensi del Decreto Whistleblowing, tutte le attività necessarie ai fini della gestione delle segnalazioni interne, così come definite dall'art. 2, comma 1, lett. d) dello stesso.

## ISTRUZIONI

Con la presente Le forniamo le istruzioni (art. 29 del GDPR) che dovrà rispettare nell'esecuzione del Suo ruolo di Gestore con riferimento al trattamento delle categorie di dati personali sopra citate.

### Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali deve essere effettuato esclusivamente in conformità alle finalità perseguita dalla Società (gestione delle segnalazioni) ed in conformità con quanto previsto dall'art. 5 del GDPR (Principi applicabili al trattamento di dati personali).

I dati personali devono essere:

a) trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato («liceità, correttezza e trasparenza»);

b) raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime, e successivamente trattati in modo che non sia incompatibile con tali finalità iniziali («limitazione della finalità»);

c) adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati («minimizzazione dei dati»);

d) esatti e, se necessario, aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati («esattezza»);

e) conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per il tempo strettamente necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre 5 anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, ovvero, se la segnalazione avesse ad oggetto fatti idonei a integrare gli estremi di illeciti disciplinari e/o reati, i dati saranno archiviati per un tempo pari alla prescrizione dell'illecito disciplinare e/o del reato. Nel caso in cui sia instaurato un giudizio, il summenzionato termine si prolunga fino all'esaurimento dei gradi di giudizio. I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non sono

raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati immediatamente («limitazione della conservazione»);

f) trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali («integrità e riservatezza»).

**Esercizio diritti interessati**

I Segnalanti/Segnalati possono inviare le loro richieste contattando l'Organismo di Vigilanza mediante la piattaforma https://globaleaks.arcaplanet.it/#/

In tal caso, responsabile della gestione ed evasione delle Richieste è il Gestore delle Segnalazioni.

Attraverso l'e-mail dedicata i Segnalanti/Segnalati possono esercitare tutti i diritti privacy ex artt. 15 e ss del GDPR nei limiti di quanto consentito dalla normativa applicabile (D.lgs n. 24/2023).

Per quanto riguarda il Segnalato si precisa che non è possibile per lo stesso esercitare tutti i diritti previsti dal GDPR.

In particolare, il Segnalato potrà chiedere la rettifica (art. 16) e l'accesso ai dati personali (art. 15).

Tali diritti non possono essere esercitati qualora ne possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità della persona che segnala violazioni di cui sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro o delle funzioni svolte, ai sensi del D.Lgs. n. 24/2023 (art. 2-undecies D.lgs. 196/2003, così come modificato dall'art. 24, comma 4, del D.Lgs. n. 24/2023).

Resta fermo il diritto di presentare un reclamo all'Autorità di controllo, in particolare nello Stato membro in cui risiede abitualmente o lavora oppure nel luogo ove si è verificata la presunta violazione del regolamento (Garante Privacy https://www.garanteprivacy.it/), o di adire le opportune sedi giudiziarie.

Per una corretta gestione delle eventuali richieste privacy, come Gestore delle segnalazioni potrà richiedere il supporto del DPO/del consulente privacy, garantendo sempre la riservatezza ai soggetti coinvolti nella segnalazione.

**Comunicazione e diffusione dei dati**

In relazione ai dati personali di cui è autorizzato il trattamento nello svolgimento del ruolo affidato, ogni ipotesi di comunicazione o, addirittura, di diffusione dei dati potrà avvenire limitatamente al ruolo di Gestore che ricopre, nei limiti di legge (Decreto Whistleblowing).

Gli obblighi relativi alla riservatezza, alla comunicazione ed alla diffusione dei dati dovranno essere osservati anche in seguito alla cessazione del ruolo.

**Misure di sicurezza**

Ogni soggetto autorizzato ai sensi dell'art. 29 GDPR è tenuto ad osservare tutte le misure di protezione e sicurezza dei dati, come previsto dall'art. 32 del GDPR: misure atte ad evitare rischi di distruzione, perdita, accesso non autorizzato, trattamento non consentito.

A tal proposito, Agrifarma Spa informa di essersi dotato di un Regolamento interno sull'utilizzo degli strumenti informatici, nonché della Data Breach Policy ai sensi dell'art. 33 GDPR a cui Lei dovrà attenersi in caso di violazione dei dati personali da Lei trattati per conto della Società.

## POTERI DEL GESTORE

La Società conferisce al Gestore tutti i poteri relativi alla gestione del canale di segnalazione interna, meglio specificati all'art. 5 del D.lgs. n. 24/2023.

In particolare, il Gestore, in totale autonomia, dovrà:

a) rilasciare alla persona segnalante avviso di ricevimento della segnalazione entro 7 (sette) giorni dalla data di ricezione della stessa;

b) mantenere le interlocuzioni con la persona segnalante e richiedere a quest'ultima, se necessario, integrazioni;

c) dare diligente seguito alle segnalazioni ricevute, anche mediante la conduzione di apposite indagini;

d) fornire riscontro alla segnalazione nel rispetto dei seguenti termini:

- entro 3 (tre) mesi dalla data dell'avviso di ricevimento della segnalazione; o
- in mancanza di tale avviso, entro 3 (tre) mesi dalla scadenza del termine di 7 (sette) giorni dalla presentazione della segnalazione;

e) mettere a disposizione informazioni chiare sul canale, sulle procedure e sui presupposti per effettuare le segnalazioni interne ed esterne.

## DECORRENZA E CESSAZIONE

Il presente documento è strettamente correlato alla sua funzione di Gestore e, pertanto, cesserà nel momento in cui Lei non ricoprirà più tale ruolo.

Resta inteso che la Sua nomina quale Gestore, come prevista e disciplinata nel presente documento, potrà essere liberamente revocata in qualsiasi momento dalla Società.

Per quanto non precisato all'interno del presente documento, si rinvia alle ulteriori istruzioni contenute nel "Documento di Analisi processo", nonché nelle altre policy relative al trattamento dei dati personali adottate dalla Società.

Il Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 4 e 24 del GDPR, è Agrifarma Spa, con sede legale in Via Roncaglia n. 12, 20146 - Milano nella persona del proprio legale rappresentante pro-tempore.

Lì, _____

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

_____

Firma del titolare del trattamento

FIRMA PER PRESA VISIONE

Il Gestore

_____

## ALLEGATO 2 - INFORMATIVA PRIVACY SEGNALANTE

*[METTERE SU CARTA INTESTATA DELLA SOCIETA']*

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SEGNALANTE – WHISTLEBLOWING (D.LGS. n. 24/2023) Documento informativo ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR))**

### 1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento dati è **Agrifarma Spa**, con sede legale in Via Roncaglia n. 12 Milano 20129, nella persona del suo Legale Rappresentante pro-tempore, che potrà contattare per qualsiasi informazione tramite e-mail privacy_titolare@arcaplanet.net.

### 2. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI / DATA PROTECTION OFFICER

Agrifarma Spa ha nominato il proprio Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO- Data Protection Officer) ai sensi degli artt. 37, 38 e 39 del GDPR. Il DPO è reperibile presso la sede del Titolare sopra indicata e via email privacy@arcaplanet.net

### 3. CATEGORIE DI DATI TRATTABILI

Dato personale: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale (C26, C27, C30).

I dati trattati saranno quelli relativi alle segnalazioni effettuate dai soggetti segnalanti (c.d. Whistleblower), che possono includere dati relativi a soggetti terzi, ovvero ai soggetti segnalati, e saranno trattati nel pieno rispetto e nelle modalità definite nella Procedura Whistleblowing adottata dal Titolare

Dati relativi ai soggetti segnalanti, che possono essere forniti da questi ultimi:

- Nome, cognome;
- Funzione aziendale;La voce del segnalante, in caso di richiesta di incontro diretto e previo consenso alla registrazione;
- Altre informazioni fornite dal segnalante;
- Eventuali Dati particolari (cfr. art. 9 GDPR): dati personali idonei a rivelare l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona;
- Eventuali Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (cfr. art. 10 GDPR): dati personali idonei a rivelare provvedimenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere da a) a o) e da r) a u), del d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale.

I soggetti interessati del presente trattamento sono: i) lavoratori subordinati di soggetti del settore privato; ii) lavoratori autonomi; iii) lavoratori o collaboratori che forniscono beni o servizi o che realizzano opere in favore di terzi; iv) liberi professionisti e consulenti; v) volontari e tirocinanti; ix) azionisti e persone con funzione di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza; vi) candidati all'occupazione; vii) lavoratori cessati.

## 4. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO, BASE GIURIDICA, PERIODO DI CONSERVAZIONE, NATURA DEL CONFERIMENTO

| FINALITÀ DEL TRATTAMENTO | | BASE GIURIDICA | PERIODO CONSERVAZIONE DATI | NATURA DEL CONFERIMENTO |
|---|---|---|---|---|
| **A.** | **GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI WHISTLEBLOWING.**<br>**In particolare, raccolta dei dati per l'invio di segnalazioni, di cui si è venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto giuridico, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 24/2023.** | Il trattamento è necessario per adempiere ad un obbligo legale (ai sensi del D.Lgs. n. 24/2023) al quale è soggetto il titolare del trattamento (C45),<br><br>Art. 6, par. 1, lett. c), GDPR.<br>Art. 6, par. 1, lett. c), GDPR.<br>Il trattamento di dati "particolari" si fonda sull'assolvimento di obblighi e sull'esercizio di diritti specifici del Titolare del trattamento e dell'Interessato in materia di diritto del lavoro (art. 9, par. 2, lett. b), GDPR.<br><br>Il trattamento di dati relativi a condanne penali e reati, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 10 GDPR, si fonda sull'obbligo di legge a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c). | Per il tempo strettamente necessario al trattamento della segnalazione e, comunque, non oltre 5 anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione (art. 14 del D.Lgs. n. 24/2023).<br><br>Nel caso in cui sia instaurato un giudizio, il summenzionato termine si prolunga fino all'esaurimento dei gradi di giudizio.<br>I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati immediatamente. | Il conferimento dei dati personali del segnalante è necessario, fermo restando il diritto di effettuare una segnalazione in modalità anonima. |

| FINALITÀ DEL TRATTAMENTO | | BASE GIURIDICA | PERIODO CONSERVAZIONE DATI | NATURA DEL CONFERIMENTO |
|---|---|---|---|---|
| **B.** | RIVELAZIONE DELL'IDENTITÀ DEL SEGNALANTE e/o di qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità a persone diverse da quelle competenti a ricevere e a dare seguito alla segnalazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. n. 24/2023. | Il trattamento si basa sull'espresso consenso dell'interessato al trattamento dei propri dati personali (C42, C43).<br><br>Il consenso per l'eventuale rivelazione dell'identità dell'interessato sarà richiesto dal Gestore delle segnalazioni in un momento successivo alla ricezione della segnalazione, in caso di necessità.<br><br>Art. 6, par. 1, lett. a), GDPR. | Fino a revoca del consenso e salvo il caso in cui fosse già stata rivelata l'identità a terzi | Il conferimento dei dati personali del segnalante è facoltativo.<br>In caso di mancato conferimento, il Titolare non potrà rivelare l'identità del segnalante e/o qualsiasi altra informazione da cui possa evincersi tale identità a persone diverse da quelle competenti a ricevere e a dare seguito alle segnalazioni, fatte salve le situazioni espressamente previste dal D.Lgs. n. 24/2023 e previa comunicazione scritta delle ragioni della rivelazione. |

## 5. DESTINATARI DEI DATI

I dati personali saranno comunicati a soggetti che tratteranno i dati in qualità di Titolari autonomi del trattamento o Responsabili del trattamento (art. 28 GDPR) e saranno trattati da persone fisiche (art. 29 GDPR e/o art. 2-quaterdecies D.Lgs. n. 196/2003) che agiscono sotto l'autorità del Titolare e dei Responsabili sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento. I dati saranno comunicati a destinatari appartenenti alle seguenti categorie:

- la persona o l'ufficio interno ovvero il soggetto esterno (ivi compreso l'Organismo di Vigilanza), ai quali è affidata la gestione del canale di segnalazione interna;
- eventuali Autorità giudiziaria e pubbliche autorità (ivi compresa l'ANAC);
- DPO / Referente privacy per la gestione delle richieste degli interessati

## 6. TRASFERIMENTO DATI VERSO PAESI EXTRA SEE

I dati personali non saranno trasferiti in Paesi Extra SEE. Si precisa, in particolare, che i dati saranno conservati in Italia e che i destinatari dei dati hanno sede in Italia.

## 7. PROCESSO AUTOMATIZZATO

I dati personali saranno sottoposti a trattamento manuale tradizionale, elettronico e automatizzato. Si precisa che non si effettuano processi decisionali completamente automatizzati.

## 8. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Potrà far valere i diritti come espressi dagli artt. 15 e s.s. GDPR, contattando l'Organismo di Vigilanza mediante la piattaforma https://globaleaks.arcaplanet.it/#/. Lei ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere l'accesso ai Suoi dati personali (art. 15), la rettifica (art. 16), la cancellazione degli stessi (art. 17), la limitazione del trattamento (art. 18). Il titolare del trattamento comunica (art. 19) a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda. Nei casi previsti ha il diritto alla portabilità dei suoi dati (art. 20) e, in tal caso, Le verranno forniti in un formato strutturato, di uso comune e leggibile, da dispositivo automatico. Nei casi in cui la base giuridica sia il consenso, ha il diritto di revocare il consenso prestato senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Nel caso in cui ritenga che il trattamento dei dati personali effettuato dal Titolare avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, l'interessato ha diritto di presentare un reclamo all'Autorità di controllo, in particolare nello Stato membro in cui risiede abitualmente o lavora oppure nel luogo ove si è verificata la presunta violazione del regolamento (Garante Privacy https://www.garanteprivacy.it/), o di adire le opportune sedi giudiziarie.

Si fa presente che, ai sensi del D.Lgs. n. 24/2023, il Titolare del trattamento è tenuto a garantire la riservatezza del segnalante: l'identità della persona segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità non saranno rivelate, senza il consenso espresso del segnalante stesso, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o dare seguito alla segnalazione fatto salvo il diritto di difesa del segnalato e ove lo prescriva la legge.

## 9. MODIFICHE INFORMATIVA

Il titolare potrebbe cambiare, modificare, aggiungere o rimuovere qualsiasi parte della presente Informativa. Al fine di facilitare la verifica di eventuali cambiamenti, l'informativa conterrà l'indicazione della data di aggiornamento dell'informativa stessa.

DATA DI AGGIORNAMENTO: 7 DICEMBRE 2023

IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

AGRIFARMA S.P.A.

MONICA GAGLIARDI

_____

# ALLEGATO 3 - INFORMATIVA PRIVACY SEGNALANTE NEL CASO IN CUI DECIDA DI RENDERE NOTA LA SUA IDENTITA'

*[METTERE SU CARTA INTESTATA DELLA SOCIETA']*

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**
**SEGNALANTE – WHISTLEBLOWING (D.LGS. n. 24/2023)**
**Documento informativo ai sensi e per gli effetti di cui**
**all'articolo 13 Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR))**

## 1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento dati è **Agrifarma Spa**, con sede legale in Via Roncaglia n. 12 Milano 20129, nella persona del suo Legale Rappresentante pro-tempore, che potrà contattare per qualsiasi informazione tramite e-mail privacy_titolare@arcaplanet.net.

## 2. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI / DATA PROTECTION OFFICER

Agrifarma Spa ha nominato il proprio Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO- Data Protection Officer) ai sensi degli artt. 37, 38 e 39 del GDPR. Il DPO è reperibile presso la sede del Titolare sopra indicata e via email privacy@arcaplanet.net

## 3. CATEGORIE DI DATI TRATTABILI

Dato personale: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale (C26, C27, C30).

I dati trattati saranno quelli relativi alle segnalazioni effettuate dai soggetti segnalanti (c.d. Whistleblower), che possono includere dati relativi a soggetti terzi, ovvero ai soggetti segnalati, e saranno trattati nel pieno rispetto e nelle modalità definite nella Procedura Whistleblowing adottata dal Titolare

Dati relativi ai soggetti segnalanti, che possono essere forniti da questi ultimi:

- Nome, cognome;
- Funzione aziendale;La voce del segnalante, in caso di richiesta di incontro diretto e previo consenso alla registrazione;
- Altre informazioni fornite dal segnalante;
- Eventuali Dati particolari (cfr. art. 9 GDPR): dati personali idonei a rivelare l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona;
- Eventuali Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (cfr. art. 10 GDPR): dati personali idonei a rivelare provvedimenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere da a) a o) e da r) a u), del d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale.

I soggetti interessati del presente trattamento sono: i) lavoratori subordinati di soggetti del settore privato; ii) lavoratori autonomi; iii) lavoratori o collaboratori che forniscono beni o servizi o che realizzano opere in favore di terzi; iv) liberi professionisti e consulenti; v) volontari e tirocinanti; ix) azionisti e persone con funzione di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza; vi) candidati all'occupazione; vii) lavoratori cessati.

## 4. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO, BASE GIURIDICA, PERIODO DI CONSERVAZIONE, NATURA DEL CONFERIMENTO

| FINALITÀ DEL TRATTAMENTO | | BASE GIURIDICA | PERIODO CONSERVAZIONE DATI | NATURA DEL CONFERIMENTO |
|---|---|---|---|---|
| **A.** | **GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI WHISTLEBLOWING.**<br>**In particolare, raccolta dei dati per l'invio di segnalazioni, di cui si è venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto giuridico, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 24/2023.** | Il trattamento è necessario per adempiere ad un obbligo legale (ai sensi del D.Lgs. n. 24/2023) al quale è soggetto il titolare del trattamento (C45),<br><br>Art. 6, par. 1, lett. c), GDPR.<br>Art. 6, par. 1, lett. c), GDPR.<br>Il trattamento di dati "particolari" si fonda sull'assolvimento di obblighi e sull'esercizio di diritti specifici del Titolare del trattamento e dell'Interessato in materia di diritto del lavoro (art. 9, par. 2, lett. b), GDPR.<br><br>Il trattamento di dati relativi a condanne penali e reati, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 10 GDPR, si fonda sull'obbligo di legge a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c). | Per il tempo strettamente necessario al trattamento della segnalazione e, comunque, non oltre 5 anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione (art. 14 del D.Lgs. n. 24/2023).<br><br>Nel caso in cui sia instaurato un giudizio, il summenzionato termine si prolunga fino all'esaurimento dei gradi di giudizio.<br>I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati immediatamente. | Il conferimento dei dati personali del segnalante è necessario, fermo restando il diritto di effettuare una segnalazione in modalità anonima. |

| FINALITÀ DEL TRATTAMENTO | | BASE GIURIDICA | PERIODO CONSERVAZIONE DATI | NATURA DEL CONFERIMENTO |
|---|---|---|---|---|
| **B.** | RIVELAZIONE DELL'IDENTITÀ DEL SEGNALANTE e/o di qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità a persone diverse da quelle competenti a ricevere e a dare seguito alla segnalazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. n. 24/2023. | Il trattamento si basa sull'espresso consenso dell'interessato al trattamento dei propri dati personali (C42, C43).<br><br>Il consenso per l'eventuale rivelazione dell'identità dell'interessato sarà richiesto dal Gestore delle segnalazioni in un momento successivo alla ricezione della segnalazione, in caso di necessità.<br><br>Art. 6, par. 1, lett. a), GDPR. | Fino a revoca del consenso e salvo il caso in cui fosse già stata rivelata l'identità a terzi | Il conferimento dei dati personali del segnalante è facoltativo.<br>In caso di mancato conferimento, il Titolare non potrà rivelare l'identità del segnalante e/o qualsiasi altra informazione da cui possa evincersi tale identità a persone diverse da quelle competenti a ricevere e a dare seguito alle segnalazioni, fatte salve le situazioni espressamente previste dal D.Lgs. n. 24/2023 e previa comunicazione scritta delle ragioni della rivelazione. |

## 5. DESTINATARI DEI DATI

I dati personali saranno comunicati a soggetti che tratteranno i dati in qualità di Titolari autonomi del trattamento o Responsabili del trattamento (art. 28 GDPR) e saranno trattati da persone fisiche (art. 29 GDPR e/o art. 2-quaterdecies D.Lgs. n. 196/2003) che agiscono sotto l'autorità del Titolare e dei Responsabili sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento. I dati saranno comunicati a destinatari appartenenti alle seguenti categorie:

- la persona o l'ufficio interno ovvero il soggetto esterno (ivi compreso l'Organismo di Vigilanza), ai quali è affidata la gestione del canale di segnalazione interna;
- eventuali Autorità giudiziaria e pubbliche autorità (ivi compresa l'ANAC);
- DPO / Referente privacy per la gestione delle richieste degli interessati

## 6. TRASFERIMENTO DATI VERSO PAESI EXTRA SEE

I dati personali non saranno trasferiti in Paesi Extra SEE. Si precisa, in particolare, che i dati saranno conservati in Italia e che i destinatari dei dati hanno sede in Italia.

## 7. PROCESSO AUTOMATIZZATO

I dati personali saranno sottoposti a trattamento manuale tradizionale, elettronico e automatizzato. Si precisa che non si effettuano processi decisionali completamente automatizzati.

## 8. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Potrà far valere i diritti come espressi dagli artt. 15 e s.s. GDPR, contattando l'Organismo di Vigilanza mediante la piattaforma https://globaleaks.arcaplanet.it/#/. Lei ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere l'accesso ai Suoi dati personali (art. 15), la rettifica (art. 16), la cancellazione degli stessi (art. 17), la limitazione del trattamento (art. 18). Il titolare del trattamento comunica (art. 19) a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda. Nei casi previsti ha il diritto alla portabilità dei suoi dati (art. 20) e, in tal caso, Le verranno forniti in un formato strutturato, di uso comune e leggibile, da dispositivo automatico. Nei casi in cui la base giuridica sia il consenso, ha il diritto di revocare il consenso prestato senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Nel caso in cui ritenga che il trattamento dei dati personali effettuato dal Titolare avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, l'interessato ha diritto di presentare un reclamo all'Autorità di controllo, in particolare nello Stato membro in cui risiede abitualmente o lavora oppure nel luogo ove si è verificata la presunta violazione del regolamento (Garante Privacy https://www.garanteprivacy.it/), o di adire le opportune sedi giudiziarie.

Si fa presente che, ai sensi del D.Lgs. n. 24/2023, il Titolare del trattamento è tenuto a garantire la riservatezza del segnalante: l'identità della persona segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità non saranno rivelate, senza il consenso espresso del segnalante stesso, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o dare seguito alla segnalazione fatto salvo il diritto di difesa del segnalato e ove lo prescriva la legge.

## 9. MODIFICHE INFORMATIVA

Il titolare potrebbe cambiare, modificare, aggiungere o rimuovere qualsiasi parte della presente Informativa. Al fine di facilitare la verifica di eventuali cambiamenti, l'informativa conterrà l'indicazione della data di aggiornamento dell'informativa stessa.

DATA DI AGGIORNAMENTO: 7 DICEMBRE 2023

IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

AGRIFARMA S.P.A.

MONICA GAGLIARDI

_____

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e 6 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

Io sottoscritto/a _____ città di residenza_____
dichiaro di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali sopra riportata per la finalità A)
Data _____ Firma per visione _____

Ed esprimo il consenso per la finalità B) (rivelazione dell'identità)
Data _____ Firma per consenso _____

## ALLEGATO 4 - INFORMATIVA PRIVACY SEGNALATO

*[METTERE SU CARTA INTESTATA DELLA SOCIETA']*

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SEGNALATO – WHISTLEBLOWING (D.LGS. n. 24/2023) Documento informativo ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 14 Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR))**

### 1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento dati è **Agrifarma Spa**, con sede legale in Via Roncaglia n. 12 Milano 20129, nella persona del suo Legale Rappresentante pro-tempore, che potrà contattare per qualsiasi informazione tramite e-mail privacy_titolare@arcaplanet.net.

### 2. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI / DATA PROTECTION OFFICER

Agrifarma Spa ha nominato il proprio Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO- Data Protection Officer) ai sensi degli artt. 37, 38 e 39 del GDPR. Il DPO è reperibile presso la sede del Titolare sopra indicata e via email privacy@arcaplanet.net

### 3. CATEGORIE DI DATI TRATTABILI

Dato personale: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale; (C26, C27, C30).

I dati trattati saranno quelli relativi alle segnalazioni effettuate dai soggetti segnalanti (c.d. Whistleblower), che possono includere dati relativi a soggetti terzi, ovvero ai soggetti segnalati, e saranno trattati nel pieno rispetto e nelle modalità definite nella Procedura Whistleblowing adottata dal Titolare.

Dati relativi al segnalato, che possono essere forniti dal segnalante:

- Nome, cognome o altri elementi che consentano di identificare il soggetto cui attribuire i fatti segnalati;
- Funzione aziendale;
- Altri dati personali quali il numero di telefono, l'indirizzo e-mail, il codice fiscale;
- Altre informazioni comunicate dal segnalante;
- Eventuali Dati particolari (cfr. art. 9 GDPR): dati personali idonei a rivelare l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona;
- Eventuali Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (cfr. art. 10 GDPR): dati personali idonei a rivelare provvedimenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere da a) a o) e da r) a u), del d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle

sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale.

Categoria dei soggetti interessati: I soggetti interessati del presente trattamento sono: i) Segnalato: la persona fisica o giuridica menzionata nella segnalazione interna come persona alla quale la violazione è attribuita o come persona comunque implicata nella violazione segnalata (art. 2, comma 1, lett. l), del D.Lgs. n. 24/2023); nonché persone a vario titolo coinvolte nelle vicende segnalate: ii) Facilitatore: la persona fisica che assiste una persona segnalante nel processo di segnalazione, operante all'interno del medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere mantenuta riservata; iii) Persona informata sui fatti.

## 4. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO, BASE GIURIDICA, PERIODO DI CONSERVAZIONE, NATURA DEL CONFERIMENTO

| FINALITÀ DEL TRATTAMENTO | | BASE GIURIDICA | PERIODO CONSERVAZIONE DATI | NATURA DEL CONFERIMENTO |
|---|---|---|---|---|
| **A.** | **GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI WHISTLEBLOWING**<br>In particolare, utilizzo dei suoi dati personali raccolti a seguito della presentazione di segnalazioni a suo carico relative a comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, ai sensi dell'art. 2, comma 1 lett. a), del D.Lgs. n. 24/2023. | Il trattamento è necessario per adempiere ad un obbligo legale (ai sensi del D.Lgs. n. 24/2023) al quale è soggetto il titolare del trattamento (C45).<br><br>Art. 6, par. 1, lett. c), GDPR<br><br>Art. 6, par. 1, lett. c), GDPR.<br>Iil trattamento di dati "particolari" si fonda sull'assolvimento di obblighi e sull'esercizio di diritti specifici del Titolare del trattamento e dell'Interessato in materia di diritto del lavoro (art. 9, par. 2, lett. b), GDPR;<br><br>Il trattamento di dati relativi a condanne penali e reati, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 10 GDPR, si fonda sull'obbligo di legge a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c) | Per il tempo strettamente necessario al trattamento della segnalazione e, comunque, non oltre 5 anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione (art. 14 del D.Lgs. n. 24/2023).<br>Nel caso in cui sia instaurato un giudizio, il summenzionato termine si prolunga fino all'esaurimento dei gradi di giudizio.<br>I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati immediatamente. | La fonte da cui hanno origine i dati personali è la segnalazione effettuata dal soggetto segnalante (art. 3, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 24/2023) e da altri soggetti durante le indagini. |

## 5. DESTINATARI DEI DATI

I dati personali saranno comunicati a soggetti che tratteranno i dati in qualità di Titolari autonomi del trattamento o Responsabili del trattamento (art. 28 GDPR) e saranno trattati da persone fisiche (art. 29 GDPR e/o art. 2-quaterdecies D.Lgs. n. 196/2003) che agiscono sotto l'autorità del Titolare e dei Responsabili sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento.

I dati saranno comunicati a destinatari appartenenti alle seguenti categorie:

- la persona o l'ufficio interno ovvero il soggetto esterno (ivi compreso l'Organismo di Vigilanza), ai quali è affidata la gestione del canale di segnalazione interna;
- soggetti terzi per la fornitura della piattaforma whistleblowing adottata dal Titolare del trattamento;
- eventuali Autorità giudiziaria e pubbliche autorità (ivi compresa l'ANAC);

- DPO / Referente privacy per la gestione delle richieste degli interessati.

## 6. TRASFERIMENTO DATI VERSO PAESI EXTRA SEE

I dati personali non saranno trasferiti in Paesi Extra SEE. Si precisa, in particolare, che i dati saranno conservati in Italia e che i destinatari dei dati hanno sede in Italia.

## 7. PROCESSO AUTOMATIZZATO

I dati personali saranno sottoposti a trattamento manuale tradizionale, elettronico e automatizzato. Si precisa che non si effettuano processi decisionali completamente automatizzati.

## 8. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Potrà far valere i diritti come espressi dagli artt. 15 e s.s. GDPR, contattando l'Organismo di Vigilanza mediante la piattaforma https://globaleaks.arcaplanet.it/#/. Lei ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere la rettifica (art. 16) e l'accesso ai Suoi dati personali (art. 15). Tali diritti non possono essere esercitati qualora ne possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità della persona che segnala violazioni di cui sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro o delle funzioni svolte, ai sensi del D.Lgs. n. 24/2023 (art. 2-undecies D.lgs. 196/2003, così come modificato dall'art. 24, comma 4, del D.Lgs. n. 24/2023).

Nel caso in cui ritenga che il trattamento dei dati personali effettuato dal Titolare avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, l'interessato ha diritto di presentare un reclamo all'Autorità di controllo, in particolare nello Stato membro in cui risiede abitualmente o lavora oppure nel luogo ove si è verificata la presunta violazione del regolamento (Garante Privacy https://www.garanteprivacy.it/), o di adire le opportune sedi giudiziarie

## 9. MODIFICHE INFORMATIVA

Il titolare potrebbe cambiare, modificare, aggiungere o rimuovere qualsiasi parte della presente Informativa. Al fine di facilitare la verifica di eventuali cambiamenti, l'informativa conterrà l'indicazione della data di aggiornamento dell'informativa stessa.

DATA DI AGGIORNAMENTO: 7 DICEMBRE 2023

IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

AGRIFARMA S.P.A.

MONICA GAGLIARDI

_____

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 14 e 6 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

Io **sottoscritto/a** _____città di residenza_____
dichiaro di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali sopra riportata per la finalità A)
Data _____
**Firma per visione** _____

## ALLEGATO 5 - FAQ PROCEDURA WHISTLEBLOWING

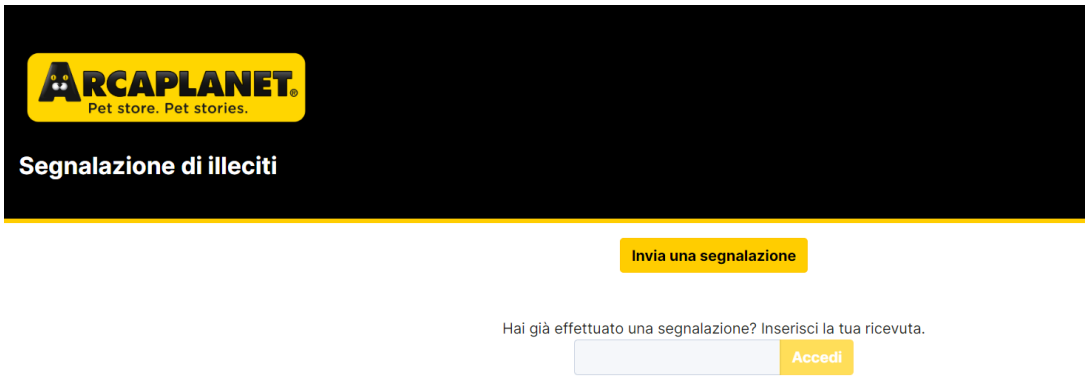
| | |
|---|---|
| **CHE COS'E' IL WHISTLEBLOWING** | Il Whistleblowing è l'istituto che tutela chi segnala irregolarità o situazioni di pericolo o rischio tali da poter arrecare un pregiudizio a Agrifarma o a terzi.<br><br>Il D.Lgs. n. 24/2023, di attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937 in materia di Whistleblowing, ha introdotto una disciplina unitaria dei canali di segnalazione e delle tutele riconosciute ai segnalanti nel settore pubblico e privato.<br><br>Conformemente a quanto previsto dalla citata legge, Agrifarma ha attivato il canale di segnalazione di whistleblowing che garantisce la riservatezza dell'identità del personale segnalante, della persona coinvolta e di chiunque sia menzionato nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione. |
| **CHI SEGNALA?** | • lavoratori di Agrifarma indipendentemente dalla tipologia contrattuale;<br>• lavoratori autonomi, liberi professionisti, collaboratori e consulenti che svolgono la propria attività lavorativa presso Agrifarma;<br>• fornitori lavoratori o collaboratori delle società esterne che forniscono beni e servizi o realizzano opere in favore di Agrifarma;<br>• azionisti;<br>• persone che, anche di fatto, esercitano funzioni di amministrazioni, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza di Agrifarma. |
| **COSA SEGNALO?** | **Violazioni delle disposizioni normative nazionali e dell'Unione Europea**, ad esempio violazioni delle norme:<br>• che regolano i servizi e i prodotti;<br>• poste a tutela della conformità dei prodotti e della loro sicurezza, dell'ambiente;<br>• poste a prevenzione del riciclaggio e del finanziamento al terrorismo;<br>• in materia di salute e sicurezza sul posto di lavoro;<br>• poste a tutela dei dati personali nonché alla sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;<br>• poste a tutela del consumatore;<br>• in materia di sicurezza degli alimenti e dei mangimi e del benessere degli animali;<br>• in materia di concorrenza;<br>• le norme in materia di radioprotezione e sicurezza nucleare;<br>• le norme in materia di salute pubblica; |

| | |
|---|---|
| | • le norme in materia di sicurezza dei trasporti;<br>• le norme in materia di appalti pubblici;<br>• le condotte illecite rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01;<br>• le violazioni del Modello 231 di Agrifarma.<br>Sono **escluse** dall'ambito di applicazione della nuova disciplina, le Segnalazioni:<br>• legate ad un interesse personale del Segnalante che riguardano contestazioni, rivendicazioni o richieste aventi ad oggetto questioni interpersonali o le rivendicazioni che rientrano nella disciplina del rapporto di lavoro, anche in una fase di precontenzioso;<br>• riguardanti la sicurezza, la difesa nazionale, l'ordine pubblico e la sicurezza pubblica;<br>• riguardanti violazioni già regolamentate in via obbligatori in alcuni specifici settori come servizi finanziari, prevenzione del riciclaggio di denaro, terrorismo, sicurezza nei trasporti e tutela ambientale;<br>• reclami connessi a disservizi o problematiche sulle vendite dell'e-commerce o dell'APP che dovranno essere inviate alle funzioni aziendali preposte;<br>• riguardanti le informazioni già note al pubblico e le informazioni prive di fondamento |
| **COME POSSO INVIARE UNA SEGNALAZIONE?** | **CANALE DI SEGNALAZIONE INTERNO**<br>Link: https://globaleaks.arcaplanet.it/#/<br>Tale canale è da considerarsi preferenziale in quanto maggiormente idoneo a garantire con modalità informatiche la riservatezza dell'identità del Segnalante<br>**CANALE DI SEGNALAZIONE ESTERNO**<br>Tale canale è subordinato alle seguenti condizioni:<br>• non è prevista l'attivazione di un canale interno come obbligatorio o non è stato attivato il canale interno di Segnalazione;<br>• la Segnalazione non ha avuto seguito quando l'Organismo di Vigilanza (di seguito anche l'OdV) non ha intrapreso entro i termini previsti o non è estata intrapresa un'azione nei confronti per affrontare la violazione;<br>• la Segnalazione non avrà un seguito efficace in quanto vi è il rischio che le prove delle condotte illecite possano essere occultate o distrutte o vi è il timore di un accordo tra chi riceve la Segnalazione e il Segnalato; |

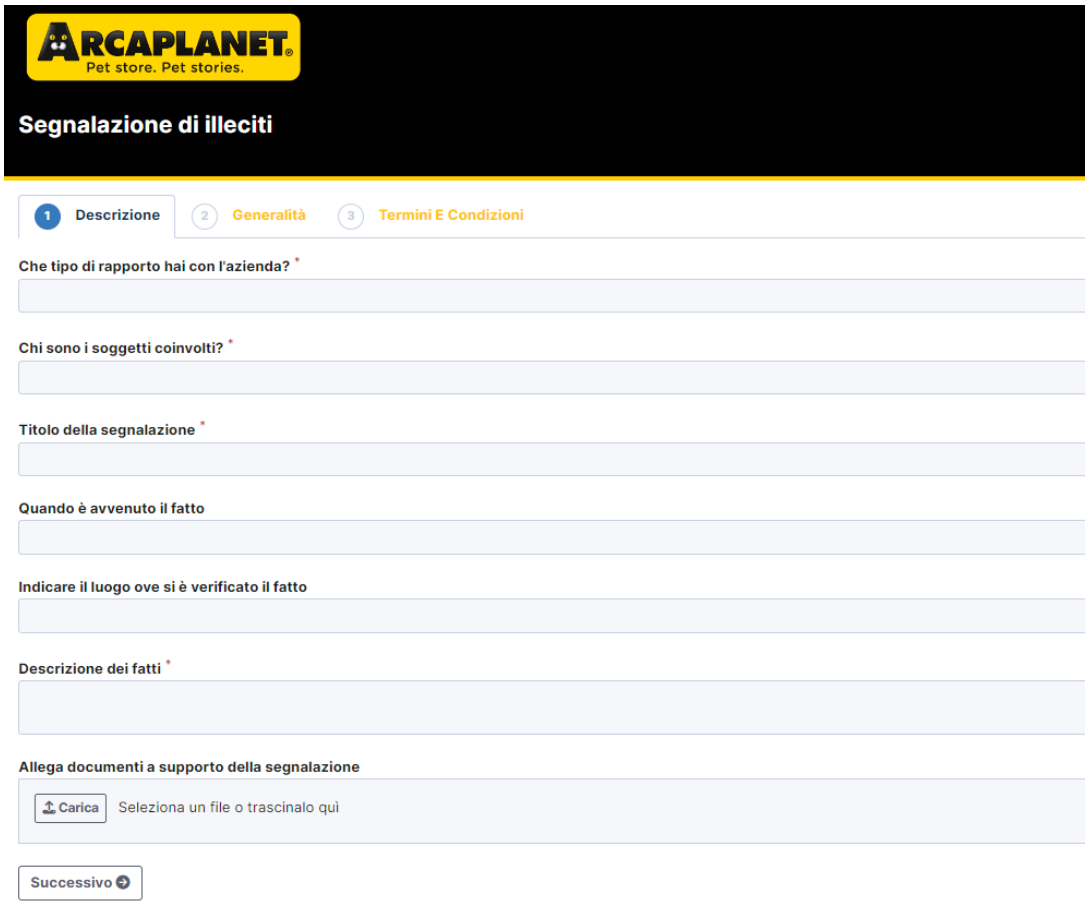
| | |
|---|---|
| | • l'oggetto della Segnalazione costituisce un pericolo imminente e palese per il pubblico interesse, ad esempio la Segnalazione che ha ad oggetto un intervento urgente di salvaguardia della salute e sicurezza delle persone. |
| **PERCHE' DOVREI SEGNALARE** | La segnalazione permette alla Società di individuare irregolarità e fatti illeciti e porvi rimedio con azioni correttive evitando che possa essere lesa Agrifarma. |
| **COSA ACCADE DOPO AVER SEGNALATO** | L'OdV e/o il Comitato Whistleblowing verificano il contenuto della Segnalazione e svolgono attività di accertamento sui fatti segnalati per verificare la fondatezza e consentire l'adozione di misure atte a prevenire o a sanzionare le irregolarità o gli illeciti individuati. |
| **POSSO INVIARE IN FORMA ANOMINA** | Posso essere inviate Segnalazioni in forma anonima e l'anonimato è garantito dalle forme di tutela che Agrifarma ha attuato. |
| **QUALI SONO LE GARANZIE** | Agrifarma tutela i diritti del Segnalante garantendo:<br>• la **riservatezza dell'identità** del Segnalante in ogni fase di gestione della Segnalazione;<br>• l'**assenza di forme di discriminazione**, diretta o indiretta, **o di estorsione** che possano avere effetti sulle condizioni di lavoro.<br>Il Segnalante viene informato del ricevimento della Segnalazione e dell'esito degli accertamenti svolti in merito. |
| **COME VIENE GARANTITA LA PROTEZIONE DEI DATI DALLE SEGNALAZIONI CALUNNIOSE E DIFFAMATORIE** | Le segnalazioni calunniose e diffamatorie sono vietate secondo la normativa vigente e secondo quanto indicato all'interno della Procedura delle segnalazioni anche anonime Whistleblowing. |
| **COME VENGONO TRATTATI I DATI PERSONALI** | I dati personali vengono trattati nel rispetto della normativa applicabile in materia. Le informazioni sulla finalità e sulla modalità di trattamento dei dati sono reperibili sul Portale di Segnalazione (https://globaleaks.arcaplanet.it/#/) |

## ALLEGATO 6 - ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA

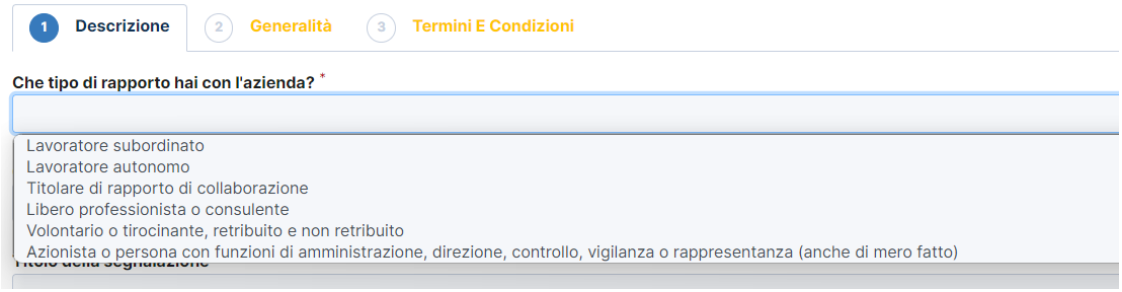
1. Nella Home Page del portale è possibile: i) inviare una nuova segnalazione; o ii) verificare lo status di una segnalazione



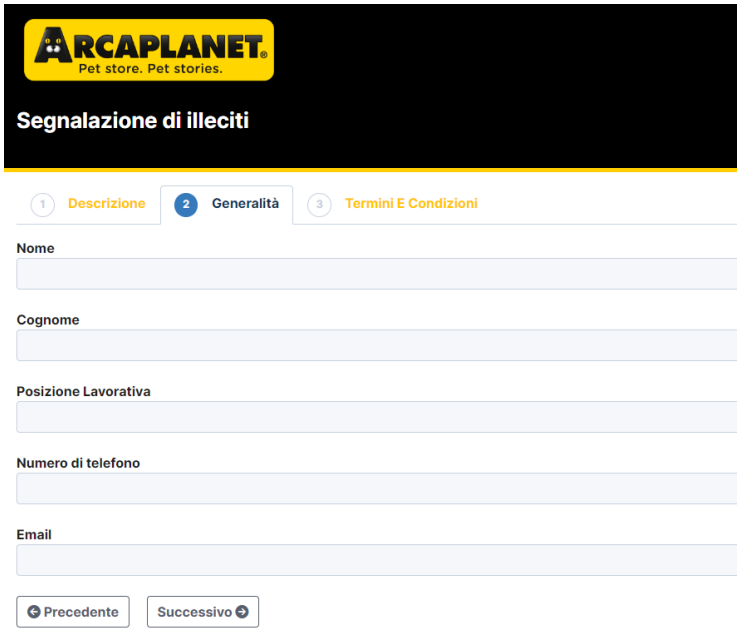

2. Cliccando su "*Invia una segnalazione*" compare la seguente schermata



3. Con riferimento al primo punto "*1. Descrizione*" deve essere compilato ogni singolo campo:
   - ***"Che tipo di rapporto hai con l'azienda?"*** si apre il seguente menù a tendina in cui dovrà essere scegliere tra quelli indicati e rappresenta il rapporto tra Segnalante e Arcaplanet:




   - ***"Chi sono i soggetti coinvolti?"*** in cui occorre dare indicazioni delle persone coinvolte all'interno della segnalazione, è possibile anche non indicare nome e cognome, basta che possa essere chiara la Funzione, il Ruolo all'interno di Arcaplanet;
   - ***"Titolo della segnalazione"*** in cui occorre dare un titolo, ad esempio usando una parola chiave riferibile alla segnalazione;
   - ***"Quando è avvenuto il fatto"*** in cui occorre indicare le tempistiche temporali dei fatti che sono oggetto di segnalazione;
   - ***"Indicare il luogo ove si è verificato il fatto"*** in cui occorre indicare il luogo fisico in cui si è svolta la segnalazione;
   - ***"Descrizione dei fatti"*** in cui è possibile sia descrivere la segnalazione sia richiedere un incontro con l'Organismo di Vigilanza;
   - ***"Allegare documenti a supporto"*** in cui è possibile allegare sia documenti in pdf relativi alla segnalazione sia altri documenti in altri formati.
4. Una volta compilati tutti i campi del punto "*1. Descrizione*" e cliccando su successivo, compare la seguente schermata in cui è possibile indicare le proprie generalità




5. Una volta deciso se compilare o meno il punto "*2. Generalità*" si apre l'ultimo punto "*3. Termini e Condizioni*" in cui è riportata l'Informativa Privacy e in cui bisogna prendere visione dei termini;

6. Una volta cliccato sul pulsante "*Invia*" la segnalazione viene inviata